

Il Comune di Cerveteri sollecitato alla rimozione della discarica abusiva 'spuntata' dal nulla, altrimenti non si potrà riaprire

Settevene Palo Nuova, i problemi non finisco mai

di Alberto Sava

Le cronache di questi giorni hanno visto in primissimo piano la questione dell'ennesimo ritardo nella riapertura della Settevene Palo, arteria che collega velocemente il litorale con il lago. Qualche giorno fa, da queste colonne è intervenuto il consigliere comunale grillino Alessandro Magnani il quale ha comunicato di aver avuto un incontro con il vice sindaco di Città Metropolitana per sollecitare la riapertura della strada, atte-

sa per lo scorso primo dicembre. Intanto si è appreso che lungo la Settevene Palo, nel territorio di competenza del Comune di Cerveteri, si era formata una sorta di discarica a cielo aperto lungo una carreggiata. Un ulteriore ed 'inatteso' ostacolo alla riapertura dell'arteria per il quale è subito intervenuta la vice sindaco di Città Metropolitana Teresa Zotta: "Se il Sindaco farà rimuovere i rifiuti, siamo prossimi alla riapertura".

servizio a pagina 3



I migliori "Comuni ricicloni"

Lazio, premiate 177 città sopra il 50% della differenziata. Per il litorale sul podio Fiumicino con il maggior numero di tonnellate di organico



Dopo il decollo è in volo la differenziata regionale che per la prima volta supera il 50%. Tra i migliori comuni ci sono Corchiano, Norma e Fondi. Tra i comuni più ricicloni tra quelli più grandi ci sono Velletri e Morlupo. Tra i medi c'è Canale Monterano

mentre tra i piccoli sono stati premiati Paliano, Patrica, Castelnuovo di Porto e Itri come Plastic free. Torna l'eco-forum con protagonisti indiscussi i sempre più numerosi comuni ricicloni.

servizio a pagina 2

'Blue Economy, subito al lavoro'

Autorità Portuale di Civitavecchia, Camilli (Unindustria): "Ottima notizia la nomina a Presidente di Pino Musolino"

"La nomina di Pino Musolino come Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (Asdp) del Mar Tirreno Centro Settentrionale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta è decisamente una buona notizia per la nostra Regione. La sua grande esperienza in materia portuale, dimostrata da ultimo a Venezia, è un biglietto da visita di grande valore" - dichiara il Presidente di Unindustria Angelo Camilli. L'esperienza e la conoscenza di Pino Musolino sui sistemi Portuali è una garanzia affinché la nostra economia regionale possa essere ancora più competitiva attraverso la valorizzazione della Blue Economy, che rappresenta il 3,5% del Pil nazionale. La valorizzazione del Porto passa su alcuni snodi fondamentali: il primo riguarda l'approvazione della Zls (Zona logistica semplifica-

ta) che, attraverso una semplificazione amministrativa, favorirà la nascita di insediamenti produttivi. Questa anche supportata da misure di defiscalizzazione e decontribuzione che potrebbero essere messe in campo tramite un contratto di area. Il secondo riguarda il potenziamento del Porto soprattutto dal punto di vista del traffico merci, che ha un potenziale di crescita enorme, basti pensare che Civitavecchia ha alle spalle un mercato importantissimo come quello dell'Area Metropolitana di Roma, che si stima consumi intorno a 1,5 milioni di container l'anno e che fanno di questa zona il secondo bacino di consumo in Italia e il quinto in Europa. Civitavecchia ne movimenta poco meno di 100mila: abbiamo un mercato potenziale grandissimo, che va valorizzato migliorando le

infrastrutture, prima fra tutte il completamento della Orte-Civitavecchia. Lo scorso mese Unindustria ha presentato, con il Presidente della sede di Civitavecchia Cristiano Dionisi, le "Proposte per una nuova politica industriale", un Piano basato su sei pilastri per tracciare la rotta verso uno sviluppo sostenibile della città e di tutto il litorale nord del Lazio. Sono state individuate sei tematiche sui cui deve passare lo sviluppo competitivo del territorio: infrastrutture (anche portuali), transizione energetica, semplificazioni, ma anche nuovi settori di sviluppo, turismo e digitalizzazione. In chiusura, voglio ringraziare il Past President avvocato Francesco Maria di Majo per il lavoro svolto e l'impegno profuso in questi anni di estrema difficoltà".

Libia: rilasciati dopo 108 giorni gli uomini di Mazara del Vallo



Pescatori liberi! Meglio tardi che mai

Sono fuori di prigione i 18 pescatori di Mazara del Vallo (TP) catturati 108 giorni fa da miliziani facenti capo al generale Haftar. A renderlo noto, in un post su Facebook, è il Ministro agli Affari Esteri, Luigi Di Maio, giunto a Bengasi con il premier Giuseppe Conte per chiudere la vicenda: "I nostri pescatori sono liberi", ha scritto Di Maio ieri mattina. "Fra poche ore potranno riabbracciare le proprie famiglie e i propri cari. Grazie all'Aise (la nostra intelligence esterna) e a tutto il corpo diplomatico che hanno lavorato per riportarli a casa. Un abbraccio a tutta la comunità di Mazara del Vallo. Il Governo continua a sostenere con fermezza il processo di stabilizzazione della Libia. È ciò che io e il presidente Giuseppe Conte abbiamo ribadito oggi stesso ad Haftar, durante il nostro colloquio a Bengasi. Viva l'Italia". Sempre sui social, il premier ha pubblicato un post con su scritto "buon ritorno a casa" allegando una foto dei pescatori. La conferma della loro liberazione è giunta anche dalle famiglie degli stessi pescatori: "Finalmente, aspettavamo questo regalo di Natale", hanno detto. Il comune di Mazara del Vallo, ora, aspetta che gli uomini facciano ritorno. "Aspettiamo adesso ulteriori notizie e la conclusione di questa vicenda", ha dichiarato il Sindaco, Salvatore Quinci.

Giorgia Meloni: "Sono contenta, ma non è una vittoria diplomatica e politica"

La liberazione dei pescatori di Mazara del Vallo "non la considero una vittoria della diplomazia né della politica italiana, perché 108 giorni per liberare 18 pescatori innocenti, che stavano pescando in acque contestate sul piano del diritto internazionale, sono un'enormità. Il segnale che noi continuiamo a dare, sul piano internazionale è che ognuno ci può mettere i piedi in testa. Non sarà sfuggito a nessuno che sono serviti 5 giorni per liberare dei pescatori da parte della Turchia". Così la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. "Evidentemente qualcuno ha argomentazioni più convincenti di quelle avute dal governo italiano. In ogni caso meglio tardi che mai, sono contenta che Conte, probabilmente per scappare dai dibattiti con Renzi ad andare in Libia a risolvere la questione. Però, obiettivamente, il tempo che c'è voluto è intollerabile. Credo sia una giornata felice, per me e per noi di Fdi perché abbiamo imparato a conoscere le mogli, le madri e i figli dei 18 pescatori, che sono stati per un lungo tempo qui in Piazza Montecitorio all'interno di una tenda di solidarietà alla quale il presidente del Consiglio non si è mai fatto vedere, non è mai passato a portare una parola di conforto. Sono contenta per le persone che conosco molto bene", chiude la Presidente di Fratelli d'Italia, che ha poi incontrato nuovamente in Piazza Montecitorio alcuni familiari dei pescatori, che già aveva conosciuto in precedenza. "Ho tenuto a venirvi a salutare personalmente. La notizia - ha detto loro Meloni - era troppo importante. Sono contenta per voi, almeno potrete passare il Natale insieme ai vostri cari, c'è voluto tempo ma sono contenta che vi possiate riabbracciare. Noi abbiamo cercato di fare la nostra parte in questa storia, ci siamo incontrati diverse volte qui in piazza nella tenda che era stata allestita".

Nel Lazio premiati 177 i municipi sopra il 50% della raccolta differenziata Litorale e Castelli: i migliori 'comuni ricicloni'

Per il nostro territorio, sul podio anche Fiumicino per il maggior numero di tonnellate raccolte nella frazione organica e Canale Monterano tra i centri medi

Dopo il decollo è in volo la differenziazione regionale che per la prima volta supera il 50%. Tra i migliori comuni ci sono Corchiano, Norma e Fondi. Tra i comuni più ricicloni tra quelli più grandi ci sono Velletri e Morlupo. Tra i medi c'è Canale Monterano mentre tra i piccoli sono stati premiati Paliano, Patrica, Castelnuovo di Porto e Itri come Plastic free. "Torna l'eco-forum con protagonisti indiscussi i sempre più numerosi comuni ricicloni, dopo anni di lavoro quasi la metà dei Comuni ha ormai varcato la soglia del 65% e la percentuale complessiva regionale sale al 52% nonostante Roma che trascina in basso tutte le statistiche". A Sant'Ambrogio sul Garigliano il premio per la quantità di rifiuto pro-capite più bassa; a Collalto Sabino per il miglior aumento della percentuale, a Fiumicino per la quantità maggiore di organico raccolto. Arriva l'Ecoforum 2020 del Lazio, di Legambiente con il contributo della Regione Lazio con dati forniti da Arpa Lazio. L'appuntamento si è svolto in diretta TV su Rete Oro e sulle pagine Facebook di Legambiente Lazio, La Nuova Ecologia e Rete Oro dove è possibile rivedere l'intero evento. Nell'appuntamento premiati ben 177 Comuni Ricicloni, erano appena 11 nel 2015 e 127 nel 2019. Sul podio del premio 2020, come comuni "ricicloni" e "rifiuti free": Corchiano (RM) con l'85,7% di differenziata, Norma (LT) 84,7% e Fondi (VT) 84,4% che è anche primo tra i comuni con più di 5.000 abitanti. Tra i piccoli comuni sotto i 5.000 abitanti sono 6 quelli tra le prime 10 posizioni e 113 tra tutti quelli ricicloni. Il comune più riciclone oltre i 50.000 abitanti è Velletri con il 78,2%, Morlupo premiato tra i comuni medi e Canale Monterano tra i piccoli. Premiati anche Paliano (FR) comune Plastic free e i primi 3 comuni Plastic Free, per differenziata, Patrica (FR), Castelnuovo di Porto (RM) e Itri (LT). Sant'Ambrogio sul Garigliano (FR) per la quantità di rifiuto pro-capite più bassa; Collalto Sabino (RI) per il miglior aumento della percentuale di differenziata e Fiumicino (RM) per il maggior numero di tonnellate assolute raccolte nella frazione organica. "In questa edizione di Eco-Forum regionale e premio Comuni Ricicloni, protagonisti indiscussi sono i sempre più numerosi comuni che stanno mettendo in campo con le buone pratiche nel ciclo dei rifiuti - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio -. Dopo anni di lavoro e di accompagnamento da parte della nostra associazione, con la metà dei Comuni del Lazio che ha ormai varcato la soglia fatidica del 65% e la percentuale complessiva regionale oltre il 50% di differenziata, la nostra regione viaggia verso l'Economia Circolare". "Tante buone notizie quindi: l'arrivo del Piano Regionale, le barriere acchiappa plastica sul Tevere e l'Aniene, le raccolte dei rifiuti tirati fuori dal mare dai pescatori, le tante aziende virtuose che lavorano per



ammodernare e rendere più ecosostenibili i propri cicli produttivi o le proprie modalità di raccolta, conferimento e gestione dei rifiuti. Il tutto avviene poi nonostante Roma che trascina verso il basso tutte le statistiche, con la capitale all'anno zero sui rifiuti". La sfida ora è andare verso il porta a porta ovunque, l'applicazione della tariffazione puntuale e la realizzazione di impianti per l'economia circolare sui territori, a partire dai Biodigestori Anaerobici per l'organico. "Vogliamo stimolare intraprendenza nel proporli, coraggio nell'accettarli e coerenza nel vedere nell'impiantistica di gestione del ciclo dei rifiuti, una delle chiavi fondamentali dello sviluppo sostenibile; perché non sia più considerata alla stregua di qualsivoglia impianto produttivo ma, come nell'immaginario collettivo vengono percepiti i depuratori dei reflui fognari, cioè strutture utili, necessariamente diffuse e capillari, in grado di trasformare realmente i rifiuti in risorsa e accendere la scintilla della green economy e dello sviluppo sostenibile". La raccolta differenziata secondo i dati di Legambiente cresce nel Lazio di circa 4,87 punti percentuali, raggiungendo il 52,31%; era del 47,34 nel 2018 (+5% in un anno) e del

32,5% nel 2014 (+20% in 5 anni), ancora sotto media nazionale che nell'anno 2018 era del 58,18%. La produzione regionale di rifiuti di 3.038.444 tonnellate in live aumento nel 2019 di circa 11 mila t. La differenziata aumenta di 153.300 tonnellate nel 2019 con un incremento della

quantità di del +10,7%. La produzione pro-capite supera i 518 kg/ab annui (sopra la media nazionale di 499,75 kg/ab*anno nel 2018 ma al di sotto di quella riferita alle regioni della ripartizione centrale della penisola di 547,76 kg/ab*anno). Tra le province la più virtuosa è Rieti, con il 58,66% di differenziata con un distacco con le altre province comunque sotto i 7 punti percentuali come si può evincere dalla tabella, ultima provincia del Lazio è quella di Roma dove la media viene abbassata dal dato della Capitale. "I dati registrati da Ecoforum di Legambiente evidenziano la crescita del Lazio nella raccolta differenziata e nella corretta gestione dei rifiuti - dichiara Massimiliano Valeriani Assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio -. Per la prima volta la media regionale supera il 50%, attestandosi al 52,31% con un aumento di circa il 5% in un solo anno. Un risultato straordinario conseguito grazie alle politiche e ai finanziamenti dell'Amministrazione regionale, che ha investito oltre 80 milioni di euro per la realizzazione di isole ecologiche e compostiere". "Ma anche grazie all'impegno di tantissimi Comuni, che hanno creduto nello sviluppo della raccolta differenziata. Unica grande criticità resta il Comune di Roma, che continua a registrare performance negative". "Ora con il nuovo Piano Rifiuti regionale contiamo di migliorare

ancora e di raggiungere il 70% di differenziata entro il 2025, favorendo anche la riduzione della produzione dei rifiuti e l'affermazione dell'economia circolare". "Tra i numerosi Comuni Ricicloni anche quest'anno i Piccoli Comuni sono la stragrande maggioranza - dichiara Cristiana Avenali responsabile Contratti di Fiume e Piccoli Comuni della Regione Lazio -, a testimonianza del lavoro che queste amministrazioni stanno mettendo in campo, alle quali non mancherà il sostegno dell'ufficio di scopo, e per i quali ci sono e continueranno ad esserci tante possibilità per il miglioramento del ciclo di raccolta". "Bisogna ora sostenere ancor di più il passaggio alla tariffa puntuale e spingere tutte le grandi e piccole buone pratiche, come le barriere acchiappa plastica, la diffusione di compostiere di comunità per gli agglomerati di dimensioni ridotte, la raccolta dei rifiuti in mare da parte del comparto della pesca". "Anche se Roma continua a pesare negativamente su tutte le statistiche regionali, con impegno e passione i piccoli e grandi comuni virtuosi stanno trascinando il Lazio verso l'economia circolare". L'Ecoforum 2020 di Legambiente Lazio si è svolto con il contributo della Regione Lazio, main partner è Iterchimica e partner Asja Ambiente Italia, Easy Energia Ambiente Srl, Lavorgna Igiene Urbana e Minerva Ambiente. Il dossier è stato realizzato in collaborazione con Arpa Lazio e media partner sono stati La Nuova Ecologia e Rete Oro. L'Eco-forum ha visto tra gli altri la partecipazione del progetto ECCO - Economie Circolari di Comunità, promosso da Legambiente e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto ha visto nascere 15 hub in 13 regioni italiane. Il Lazio è parte della rete con due hub, che hanno visto l'avvio di due filiere di economia circolare tramite percorsi formativi gratuiti destinati a persone che vivono in condizioni di marginalità: la prima filiera è legata alla gestione di Eco eventi, la seconda al delivery sostenibile. All'evento hanno partecipato tra gli altri: Stefano Ciafani Presidente nazionale di Legambiente, Riccardo Varone Presidente ANCI Lazio, Marco Lupo Direttore generale ARPA Lazio, Paolo Rinaldi Amministratore Delegato Easy Energia Ambiente Srl, Pietro Davis Bonura Responsabile Esercizio Asja Ambiente, Alessio Ciacci Amministratore Unico Minerva Ambiente, Lorenzo Sangalli Technical Area Manager Iterchimica, Roberto Arciprete Vicepresidente nazionale AGCI Agrilait, Loris Pietrelli Docente di sostenibilità dei materiali polimerici, Università "La Sapienza" di Roma, Francesco Amore responsabile CORE-PLA, Maura Crudeli Presidente AIEA Associazione Italiana esposto Amianto, Matteo Archiletti Progetto ECCO economia circolare di comunità



ORTICA SOCIAL

Nuovo stop alla riapertura: il Comune di Cerveteri sollecitato alla rimozione della discarica abusiva 'spuntata' dal nulla Settevene Palo Nuova, i problemi non finiscono mai

di Alberto Sava

Le cronache di questi giorni hanno visto in primissimo piano la questione dell'ennesimo ritardo nella riapertura della Settevene Palo, arteria che collega velocemente il litorale con il lago. Qualche giorno fa, da queste colonne è intervenuto il consigliere comunale grillino Alessandro Magnani il quale ha comunicato di aver avuto un incontro con il vice sindaco di Città Metropolitana per sollecitare la riapertura della stradina, attesa per lo scorso primo dicembre. Al termine dell'in-

contro - ha spiegato Magnani - ho ricevuto assicurazione della imminente riapertura della strada, sia pure a senso unico alternato". Intanto si è appreso che lungo la Settevene Palo, nel territorio di competenza del Comune di Cerveteri, si era formata una sorta di discarica a cielo aperto lungo una carreggiata. Un ulteriore ed 'inatteso' ostacolo alla riapertura dell'arteria per il quale è subito intervenuta il vice sindaco di Città Metropolitana Teresa Zotta affermando "Se il Sindaco farà rimuovere i rifiuti, siamo prossimi alla riapertura".

Quindi il vice sindaco di Città Metropolitana, Teresa Zotta, comunica che il Sindaco Pascucci ha preso l'impegno di rimuovere i rifiuti che ancora ostacolano il completamento della segnaletica orizzontale sulla Settevene Palo, in modo da permettere la chiusura dei lavori e la riapertura della strada. "Avevamo annunciato la riapertura a metà dicembre, lo sgombero dei rifiuti ha fatto slittare di qualche giorno la percorribilità della strada, ma confidiamo nella collaborazione con il Comune di Cerveteri che ha comunicato di provvedere entro

domani alla rimozione. I cittadini e pendolari hanno avuto grandi disagi dei quali ci scusiamo ancora, la sicurezza e la tutela dei nostri cittadini però riteniamo sia più importante di qualche giorno di ritardo nell'apertura di una strada così importante. Rivendichiamo con soddisfazione - conclude Teresa Zotta - di avere risolto un problematiche negli anni nessuno è riuscito a portare a termine. Sarà nostra cura comunicare la data esatta per l'apertura". Riprende e conclude Alessandro Magnani affermando: "Confidiamo quindi che il Sindaco

Pascucci mantenga l'impegno preso e ringraziamo Teresa Zotta che con Città Metropolitana è riuscita a risolvere: dopo anni di querelle, l'attuale Amministrazione metropolitana ha terminato i lavori mettendo d'accordo gli enti competenti. E' stato un percorso lungo, fatto di tante implicazioni giuridiche e normative, che abbiamo superato tutti assieme. E' ragionevole pensare - conclude Magnani - che a breve potremo finalmente percorrere la Settevene Palo senza interruzioni fino a Bracciano. Un piccolo segno di speranza, dopo un anno così difficile".

Il Parco Borsellino abbandonato a meleducati e incivili Quel pericoloso degrado Mattoni divelti, scritte indecenti e rifiuti ovunque



Riflettori puntati sul parco Borsellino, alla periferia di Cerveteri, vicino alla via Settevene Palo. Un'area già salita agli onori delle cronache per i raid dei vandali che, per due volte in pochi giorni, di recente avevano danneggiato i canestri e gli arredi del campo di basket. La grande area verde intitolata alla memoria dell'eroico giudice ucciso dalla mafia versa in condizioni

molto tristi. Dai sentieri con le pietre scardinate e mancanti ai resti di falò accesi da irresponsabili, dai mattoni staccati dagli impianti fognanti alle scritte sulle mura, fino a rifiuti di ogni genere abbandonati nell'erba, non è uno spettacolo decoroso quello che appare agli occhi delle tante famiglie che passeggiano nel parco. La sensazione nel giardino Borsellino è quella

dell'abbandono, eppure ci vorrebbe poco per restituire splendore ad una delle più belle aree verdi di Cerveteri. Soprattutto perché i vandali dove trovano zone degradate si sentono a proprio agio e scatenano tutta la loro inciviltà. Speriamo che gli appelli dei cittadini siano raccolti e parco Borsellino adeguatamente mantenuto. (foto di Felicia Caggiannelli)

Commercianti e Associazioni illuminano il Natale a Marina di Cerveteri

"Molto prima del Natale come lo conosciamo oggi, esistevano già diverse feste per celebrare il solstizio in tutto il mondo, il Sole che trionfa nonostante l'inverno, la luce che risplende nelle tenebre. Ed in questo anno così particolare, l'associazione MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri, insieme al Rione Cerenova Costantica, ha pensato di accendere la speranza, mettere in campo un piccolo segno di luce, un simbolo per illuminare queste feste. Con il sostegno di alcuni commercianti e la collaborazione del Comune di Cerveteri e della Multiservizi Caerite, abbiamo allestito due alberi di luce, al centro della rotatoria (ex semaforo) in fondo a viale Campo di Mare, e nello spazio di Largo Ceri, per condividere anche un solo un attimo di gioia con gli abitanti di Marina di Cerveteri. E siccome non c'è Natale senza il Presepe, abbiamo allestito il Punto Informazioni della Stazione per accogliere la creazione di un artigiano di zona, una struttura stilizzata, per la prima volta sistemata in un punto di grande visibilità. Due alberi di luce ed un presepe, per un Natale di Partecipazione con i Cittadini a partire dai piccoli simboli propri delle Feste. Altri dettagli su marinadicerveteri.info/BuoneFeste". Così in una nota dell'associazione MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri.



Trova portafogli con molti soldi e lo restituisce

Siamo a Cerenova dove una persona onesta e di cuore, per ora rimasta anonima, sul selciato del mercato ha trovato un portafoglio che conteneva soldi, documenti ed un permesso di soggiorno. Ebbene, non si è intascato il denaro e gettato via il resto come troppo spesso accade, ma ha lasciato al bar più vicino il tutto affinché fosse restituito al proprietario, un uomo del Bangladesh che con quel denaro provvede a moglie e figli. Gesto lodevole e ammirevole.

Natale per tutti: un dolce natalizio per non lasciare indietro nessuno, nuovo appuntamento solidale

Una nuova iniziativa solidale per le famiglie di Cerveteri promossa dall'Amministrazione comunale del Sindaco Alessio Pascucci: il "Natale per tutti". Dopo il "carrello solidale" e il "farmaco sospeso", in vista delle festività natalizie, sarà possibile sostenere questa nuova iniziativa che, con davvero poco, potrà allietare il Natale delle famiglie più in difficoltà. "Facendo la spesa, oltre ai generi alimentari di prima necessità, aggiungete un prodotto natalizio: un panettone, un pandoro, un torrone o un qualsiasi prodotto tipico del Natale - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - così come tutto il raccolto delle iniziative solidali sarà poi ritirato dal Gruppo Comunale di Protezione Civile che provvederà poi a consegnarlo alle famiglie che maggiormente stanno risentendo le difficoltà di questo 2020 davvero difficile". L'iniziativa del "Natale per tutti" è attiva in tutti quei punti vendita che già hanno aderito alla campagna del "carrello sospeso". Chi avesse necessità di ricevere un aiuto alimentare può contattare direttamente il Gruppo Comunale di Protezione Civile al numero 069259918

Iniziativa delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente

Raccolta di cibo per animali

Un importante appuntamento di solidarietà dedicato agli amici animali. A promuoverlo è il Gruppo delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri coordinato da Mauro Di Stefano, che nella giornata di sabato 19 dicembre, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00 sarà presente davanti al Supermercato Carrefour a Cerveteri con una raccolta di prodotti per animali. Un progetto importante che il Gruppo delle Ecozoofile porta oramai avanti con costanza, che gli permette di dare sostegno a tutte quelle famiglie e realtà che si trovano in una situazione di difficoltà e a volte nell'impossibilità di comprare cibo ai propri amati animali

domestici. "Ringrazio i Volontari di Fare Ambiente e il loro coordinatore Mauro Di Stefano per l'iniziativa e per il lavoro che quotidianamente svolgono nel nostro territorio su davvero tanti fronti, da quello della tutela ambientale a quello legato alla tutela degli animali - ha dichiarato Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri - la raccolta sarà effettuata nel pieno rispetto delle normative anti-covid. Troverete dunque i Volontari con mascherina e prodotto igienizzante, pronti a ricevere tante scatolette di cibo per animali da destinare poi a quelle persone e a quelle situazioni che necessitano di un aiuto".

L'Alberghiero di Ladispoli torna ad aprire (stavolta virtualmente) le porte al pubblico per presentare la sua storia e le sue strutture, ma quest'anno la visita sarà on-line, in ottemperanza alle misure di sicurezza anti-Covid. Il 20 dicembre 2020 e il 10 gennaio 2021 sarà possibile collegarsi al sito dell'Istituto (<https://www.isisdivittorio.edu.it/>) per conoscere tutte le caratteristiche e i dettagli dell'offerta formativa (cliccare in alto a destra su Didattica, Orientamento, Orientamento Indirizzo Enogastronomia). Si aprirà una locandina pdf cliccabile con la quale - studenti e genitori - potranno accedere sia alla stanza Orientamento, sia ai video presenti sulla piattaforma Youtube, illustranti i percorsi didattico-professionali che l'Istituto propone. Referenti dell'Orientamento all'Istituto Alberghiero di via Federici sono il Prof. Carlo Narducci (Funzione strumentale), le Prof.sse Valeria Mollo, Giovanna Albanese, Carmen Piccolo e il Prof. Renato D'Aloia.

L'Istituto Alberghiero di Ladispoli offre i seguenti indirizzi di studio: Enogastronomia (con la nuova opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Si ricorda che le iscrizioni relative all'a.s. 2021/2022 si effettueranno on-line dalle ore 8:00 del 4 gennaio 2021 alle 20:00 del 25 gennaio 2021, per tutte le classi prime. Per supportare i genitori nella scelta è disposizione nel sito del Ministero dell'Istruzione un'App del portale 'Scuola in Chiaro' che consente di accedere con maggiore facilità alle principali informazioni relative a ciascun Istituto. Ci si potrà registrare sul portale dedicato (www.istruzione.it/iscrizioneonline/) già a partire dalle ore 9:00 del 19 dicembre 2020. Chi è possesso di un'identità



Il 20 dicembre sarà possibile accedere al sito e "visitare" la struttura L'Istituto Alberghiero si presenta, quest'anno l'orientamento è virtuale

digitale (SPID) potrà accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore e senza effettuare ulteriori registrazioni. A questo link la Nota del Ministero dell'Istruzione: Nota-iscrizione-anno-scolastico-2021-2022.pdf (orizzontescuola.it). In subordine rispetto all'Istituto scolastico indicato per primo, si potranno scegliere, all'atto di iscrizione, fino a un massimo di altri due Istituti. Per la gestione delle eventuali iscrizioni in eccedenza, ciascuna scuola individuerà specifici criteri di precedenza (ad esempio, la vicinanza della residenza dell'allievo o particolari impegni lavorativi delle famiglie) mediante delibera del Consiglio di Istituto da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni stesse. L'Istituto Alberghiero di Ladispoli nasce come succursale dell'Istituto Professionale Statale dei Servizi Alberghieri e di Ristorazione di Tor

Carbone in Roma, una delle prime Scuole Alberghiere del Lazio. Divenuto autonomo, è ospitato oggi nella nuova sede di via Federici (nella vasta area adiacente alla Biblioteca Comunale), inaugurata nel gennaio del 2013, con ampi laboratori all'avanguardia per attrezzature e dotazioni tecnologiche. E se la Didattica si svolge in questi mesi a distanza, l'Istituto Alberghiero di Ladispoli continua ad ispirarsi ai più alti standard formativi: le lezioni si avvalgono della piattaforma Microsoft Teams ma i laboratori di Cucina, Sala e Ricevimento sono rimasti aperti e gli studenti, divisi in gruppi e seguendo lo scaglionamento orario previsto dalla normativa, continuano ad imparare sul campo, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza prescritte. La scuola è cambiata, ma l'I.P.S.S.A.R. di via Federici prosegue nel solco della sua gloriosa tradizione, continuando ad offrire i più

alti livelli di qualità formativa e rimanendo il punto di riferimento imprescindibile per chiunque voglia affacciarsi allo straordinario mondo della ristorazione e dell'accoglienza turistica. Ottima la posizione dell'Istituto rispetto ai maggiori assi ferroviari e viari. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere la scuola in treno. La stazione di Ladispoli è in posizione centrale, a pochi minuti dall'Istituto. In autobus, le fermate sono altrettanto funzionali e vicine alla sede scolastica. In automobile, si possono percorrere la Via Aurelia o l'autostrada Roma - Civitavecchia. I collegamenti con Cerveteri e le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. Dal mese di Settembre 2016 sono state, inoltre, attivate tre nuove corse in orario scolastico che collegano Ladispoli al comprensorio del Lago di

Bracciano. L'Istituto Alberghiero consente di raggiungere, insieme ad adeguate competenze professionali, una preparazione culturale approfondita, idonea sia alla prosecuzione degli studi (universitari o di formazione tecnica superiore), sia all'ingresso nel mondo del lavoro. Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Utilizzando le più moderne metodologie e strategie didattiche e avvalendosi di una consolidata rete di rapporti con le aziende del territorio, l'Alberghiero di Ladispoli offre tre indirizzi di studio: Enogastronomia (con la nuova opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Enogastronomia: Il

diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Servizi di sala e di vendita: Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Accoglienza turistica: Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi, in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Il curriculum si basa su: un'area di istruzione generale con discipline fondamentali per la preparazione culturale di base; un'area di indirizzo con le materie professionalizzanti (Enogastronomia / Servizi di Sala e Vendita / Accoglienza Turistica); due lingue: inglese e francese in tutto il quinquennio; stage, tirocini di formazione ed orientamento, alternanza scuola-lavoro presso grandi aziende e strutture del settore enogastronomico e turistico, in Italia e all'estero (in particolare, in Inghilterra); possibilità di prevedere attività ed insegnamenti facoltativi, in linea con le più aggiornate richieste del mercato professionale. Vi aspettiamo!

In via delle Viole luogo di incontro e confronto per l'area della disabilità Si inaugura il Giardino di Annalisa

"È stata dura ma alla fine ci siamo riusciti e con orgoglio annunciamo l'apertura della nostra struttura in Via delle Viole che, in ricordo dell'amata Annalisa Covino, prematuramente scomparsa, abbiamo chiamato Il Giardino di Annalisa. Domenica 20 Dicembre alle ore 12 si terrà una ristretta Cerimonia d'apertura. Questa sede nasce per essere una risorsa, un luogo d'incontro e di confronto per tutta l'area della disabilità. Per questo ospiteremo l'Associazione Controvento fin dai primi giorni, perché crediamo in una rete interattiva e solidale, nella quale la disabilità possa rappresentare un valore aggiunto.

Purtroppo a causa della pandemia in corso, non è possibile organizzare una festa d'inaugurazione, come avrebbe meritato quest'impresa, voluta da un pugno di donne caparbie, che hanno trovato nel loro cammino persone di gran cuore, che non finiremo mai di ringraziare. Ci riserveremo di farla appena la situazione lo consentirà. Ora per renderla operativa per i numerosi progetti, da troppo tempo chiusi nei cassetti, che speriamo siano utili per i nostri figli, ci limitiamo a una piccola cerimonia d'apertura, cui sono invitati: Il Sindaco di Ladispoli e di Cerveteri, gli Assessori ai servizi sociali di Ladispoli e Cerveteri, l'Ufficio di Piano del

Distretto Socio Sanitario F2, il Direttore della Asl distretto F2 e una rappresentanza delle Associazioni: Il Piccolo Fiore Onlus, Habitat per l'Autismo Onlus, Humanitas Onlus, Natura per Tutti Onlus, Volontari ospedalieri Ladispoli/Cerveteri, Euterpe Onlus, Maraa Onlus, Salviamo il Paesaggio, Scuolambiente, A.V.O. Ladispoli e Cerveteri, Animo, Donne in Movimento, Auser Cerveteri, Centro solidarietà Cerveteri, Libera contro le Mafie, e le Cooperative: Cassiavass, Solidarietà e La Goletha che compongono la Rete Sociale, di cui siamo fieri di fare parte". Così in una nota la Presidente Cesarina Olivan.



Caravaggio sbarcò a Palo, fu arrestato e riuscì a fuggire, fu l'ultimo posto dove fu visto vivo

Stanotte con Caravaggio, Alberto Angela porta Ladispoli su Rai Uno



E' il giornalista Gianni Palmieri, direttore dell'Orticasocial.it, ad analizzare la puntata di Alberto Angela andata in onda mercoledì sera su Rai Uno: "C'era molta attesa ieri sera per il programma "Stanotte con Caravaggio" di Alberto Angela su Rai Uno. Un'attesa cresciuta nel corso delle settimane dato che varie scene erano state girate al Castello di Palo dove il grande pittore sbarcò a luglio del 1610 prima di essere arrestato. La trasmissione ha ottenuto un buon successo di ascolti, la professionalità di Alberto Angela è nota da tanti anni, da Ladispoli si seguiva il programma anche per una serie di motivi. In primis, dopo mesi di polemiche inutili, di astio e veleno, tutti attendevamo con interesse che dal programma di Alberto Angela arrivasse la certificazione definitiva che lo sbarco di Caravaggio a Palo fu un fatto certo e conclamato. Come da tempo diverse



testate, in particolar modo Orticasocial, l'associazione "Sui passi di Caravaggio" ed il Comune stanno sostenendo con mostre, convegni e dibattiti pubblici. Ebbene, detrattori, odiatori e stolti si mettano l'anima in pace, dal primo canale televisivo di Stato e dalla voce di un autorevole ricercatore e giornalista è arrivata la conferma che mette la pietra tombale su coloro che ancora si ostinavano a dire che ci eravamo inventati tutto. Caravaggio sbarcò a Palo, fu arrestato, riuscì a fuggire. Palo fu l'ultimo posto dove fu visto vivo, poi quello che accadde nei giorni successivi nessuno può saperlo con certezza. Potrebbe essere morto, o forse ucciso, sulle sponde tra Ladispoli e Cerveteri, oppure essere arrivato a Civitavecchia, o chissà dove. Se vale la teoria tradizionale che sia morto a Porto Ercole, ipotesi non provata da dati certi, altrettanto sostenibile potrebbe essere quella che abbia perso la vita sul nostro litorale. Lo sbarco a Palo ora è certezza, la morte un'ipotesi valida come un'altra. Ma a questo proposito, chi ha seguito il programma di ieri sera avrà notato un paio di particolari che confermano come il dubbio sulla tesi della morte a Porto Ercole si stia insinuando anche a grandi livelli mediatici. Nel finale della trasmissione, infatti, Alberto Angela ha prima detto che appare "incomprensibile la scelta di Caravaggio di dirigersi verso nord e percorrere a piedi 120 km quando era diretto a Roma per ottenere il perdono del Papa". Poi Alberto Angela ha chiuso il programma dicendo "Caravaggio PROBABILMENTE è morto a Porto Ercole". Per noi è un risultato oltre ogni rosea aspettativa, milioni di spettatori hanno appreso che Palo è stato l'ultimo approdo di Caravaggio e che ora si mette l'avverbio probabilmente davanti alla morte in Toscana, fatto per secoli dato come scontato. Abbiamo insinuato il dubbio, continueremo sul nostro percorso, l'associazione "Sui passi di Caravaggio" ha grandi progetti per il 2021, non appena finirà l'emergenza Covid torneremo a perseguire i nostri obiettivi. Ah, ovviamente in attesa del film "L'ombra di Caravaggio" di Michele Placido, che dovrebbe uscire al cinema in primavera. Un altro importante tassello che potrebbe regalarci altri lieti sorprese. Insomma, gente di Ladispoli di buon senso sorridete, Alberto Angela ha timbrato e certificato che Caravaggio ha un legame saldo ed indissolubile con il nostro territorio. La prima battaglia è vinta, ora puntiamo ancora più in alto".

L'assessore De Santis: "Grande patrimonio, giusto valorizzarlo"

Castellaccio dei Monteroni arriva la nuova illuminazione

Nei pressi del Castellaccio dei Monteroni arriva la nuova illuminazione pubblica. Ad annunciarlo è stato l'assessore ai Lavori Pubblici Veronica De Santis. "Il quartiere Monteroni - ha scritto - ha un grande patrimonio ed è giusto valorizzarlo". "Da stasera - ha proseguito l'Assessore - è attiva la nuova illuminazione sulla rotonda tra via dei Monteroni, via della Sorgente e via Acquedotto Statua". "Grazie all'ufficio manutenzioni che ha raccolto le nostre richieste e alla ditta che ha realizzato questo impianto".



Probabilmente portati a riva dal mare in seguito al maltempo dei giorni scorsi

Trovati topi morti sulla spiaggia

Alcune carcasse di topi morti sono rinvenute sulla spiaggia di Ladispoli. Sono state individuate l'altra mattina nell'attesa che venissero rimosse. La segnalazione da parte di un cittadino. Molto probabile che le carcasse siano state portate dal mare, in seguito al maltempo dei giorni scorsi che, oltre a riversare in acqua rifiuti, può avere travolto i roditori. Necessario un intervento di ripulitura della spiaggia.



Convocato il Consiglio Comunale

Convocazione Consiglio Comunale (chiusa al pubblico in presenza, ma con diretta streaming causa covid-19) convocato in sessione ordinaria di prima convocazione per il giorno 22/12/2020 alle ore 21:00 e in seconda convocazione per il giorno 23/12/2020 alle ore 21:00 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone, per discutere i seguenti argomenti: 1 ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs. n. 175 del 19/08/2016, come modificato dal d.lgs. n. 100 del 16/06/2017, alla data del 31/12/2019 - approvazione; 2 affidamento di servizi strumentali a supporto dell'ufficio tributi alla società partecipata flavia servizi srl - approvazione contratto di servizio; 3 modifica ed integrazione degli articoli 3 e 4 del regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà ed eliminazione vincoli derivanti dalla originaria convenzione p.e.c.p. approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 12/03/2015. 4 castellaccio di monteroni - recesso unilaterale dal contratto di comodato rep. n.4465 del 06.08.2009 sottoscritto con la fondazione diritti genetici.

Nogra: colletta alimentare per i randagi



Le Guardie Zoofile N.O.G.R.A. di Ladispoli sono impegnate in una colletta alimentare a favore di cani, gatti e di chi ne ha bisogno. L'iniziativa prevede un appuntamento in Piazza Rossellini domenica 20 dicembre dalle ore 9:30 alle 17:30. Chiunque potrà portare scatolette e croccantini per gli ospiti delle strutture che si occupano di randagi. L'invito è aperto anche a chi vuole sapere come diventare un allievo volontario N.O.G.R.A.: saranno offerte tutte le informazioni direttamente dai membri dell'Associazione.

Orari sportello "Parcheggi a pagamento"

Flavia servizi rende noto che da giovedì 17 dicembre lo Sportello Parcheggi a Pagamento in piazza Rossellini (ex box Polizia Locale), nel rispetto delle norme anti Covid, cambia gli orari di apertura al pubblico. Lo Sportello Parcheggi a pagamento da oggi rispetterà i seguenti orari di apertura al pubblico: martedì dalle 11:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 17:30; venerdì dalle 11:00 alle 12:30. Flavia servizi ricorda che tutti i veicoli ad esclusiva trazione elettrica possono sostare nelle aree a pagamento senza limitazione di orario. Per usufruire di queste agevolazioni i proprietari dei veicoli elettrici devono esporre l'apposito contrassegno. I veicoli ibridi, invece, possono usufruire di un abbonamento annuale di 50 euro che permette la sosta senza limitazioni di orario in tutti i parcheggi a pagamento del territorio. Anche in questo caso l'abbonamento deve essere esposto all'interno dell'automobile. Per tutte le informazioni sui parcheggi a pagamento inviare una mail a parcheggi@flaviasevizi.it

Calendario delle pensioni di gennaio



Il pagamento delle pensioni di gennaio sarà anticipato di alcuni giorni per consentire a tutti i beneficiari di recarsi in sicurezza negli uffici postali, com'è avvenuto il mese scorso. Le Poste hanno così reso noto il calendario suddiviso in base alle iniziali del cognome del titolare della prestazione. La misura viene adottata nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 per evitare assembramenti negli uffici postali. Cognomi dalla A alla C: lunedì 28 dicembre; Cognomi dalla D alla G: martedì 29 dicembre; Cognomi dalla H alla M: mercoledì 30 dicembre; Cognomi dalla N alla R: giovedì mattina 31 dicembre; Cognomi dalla S alla Z: sabato mattina 2 gennaio. Lo rende noto il Comune di Ladispoli sulla sua pagina Facebook ufficiale.

E' opera del pastry chef Michele Bonfitt, del laboratorio Cattive Compagnie a Santa Severa

“Bonfitt”, il primo panettone artigianale definito ‘in chiaro’

Uno dei dolci natalizi per eccellenza è il panettone la cui origine si perde nel XV secolo, alimentata da ben tre storie legate alla sua nascita. Si sa solo che si inizia ad avere traccia dell'esistenza di questo pane dolce nella Milano dei tempi di Ludovico il Moro, verso la fine del XV secolo. Un'usanza diffusa nel Medioevo voleva che si celebrasse il Natale con un pane più ricco di quello di tutti i giorni.

Un manoscritto tardo quattrocentesco di Giorgio Valagussa, precettore di casa Sforza, attesta la consuetudine ducale di celebrare il cosiddetto rito del ciocco la sera del 24 dicembre, quando si poneva nel camino un grosso ciocco di legno e, nel contempo, venivano portati in tavola tre grandi pani di frumento, materia prima per l'epoca di gran pregio. Il capofamiglia ne serviva una fetta a tutti i commensali, serbandone una per l'anno successivo, in segno di continuità. Da allora il panettone è sempre stato uno dei simboli del Natale, anche in questo anno così difficile non si può e non si deve rinunciare a un panettone artigianale di qualità. Questo lievito in Italia il dolce più consumato delle festività: la produzione artigianale copre il 52% del comparto e muove 109 milioni di euro su 209 in totale (fonte Nielsen/CSM Bakery Solutions dati Natale 2019/2020) e quest'anno registra una domanda crescente che premia la qualità. Quindi non solo tradizione a tavola ma anche innovazione in questo Natale 2020. Come nel caso di Bonfitt, il primo panettone artigianale ‘in chiaro’, in quanto tracciato da pOsti in blockchain e opera del pastry chef Michele Bonfitt, del laboratorio Cattive Compagnie a Santa Severa, (Roma). Bonfitt, nelle sue tre proposte - Classico, Cioccolato, Limone e Cioccolato Bianco - di qualità ne ha davvero tante: le materie prime, sceltissime, tutte italiane (eccezione la vaniglia del Madagascar); la sostenibilità della confezione (carta paglia, adesivi in carta erba, bioplastica degradabile); il valore sociale (la Cooperativa Imago si adopera per persone svantaggiate); gli aspetti salutistici (né conservanti né grassi idrogenati). Il suo ingrediente speciale è la trasparenza: il panettone Bonfitt è il primo panettone sul mercato ad essere completamente tracciato in blockchain che consente di gestire ogni tipo di transazione in modo immediato e senza intermediari, valorizza il gusto sano offrendo assoluta trasparenza sulle materie prime e garanzia sull'identità digitale del laboratorio. Le informazioni sono fruibili al consumatore attraverso un Qr code riportato sulla confezione: inquadrando da smartphone si accede ad una Landing Page che racconta la storia di questo dolce, con un focus sugli aspetti più rilevanti del prodotto. Il prodotto è ordinabile nel network di food delivery GIUSTA sulla web app bonfitt.vedimenu.com. Il prodotto è disponibile anche presso la bottega Eccellenze d'Etruria di Cantieri Attivi nel borgo del Castello di Santa Severa, nelle più importanti botteghe gastronomiche di Roma e provincia, con orario di apertura dal martedì alla domenica.



Civitavecchia: il primo cittadino rompe il silenzio davanti alle telecamere di TRC Il Sindaco mette le carte in tavola: ‘la svolta’ tra Tedesco, Grasso e FdI

Arrestato a Civitavecchia stupratore 48 enne rumeno in fuga dall'Irlanda

Gli agenti del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno arrestato un 48enne cittadino rumeno, destinatario di mandato di Arresto Europeo, poiché accusato di diversi stupri e violenza sessuale su minorenni. Per tali reati l'Autorità Giudiziarie irlandese, sulla scorta delle indagini svolte e degli accordi internazionali, ha emesso il Mandato d'Arresto Europeo con richiesta di procedere all'arresto dell'uomo. Il 48enne, che ha vissuto in Irlanda dal 2007 al 2017, è accusato di aver commesso tali reati dal 2011 al 2017. L'uomo è stato rintracciato da personale della Squadra di Polizia Giudiziarie del commissariato di Polizia di viale della Vittoria nella serata del 15 scorso, nell'ambito dei quotidiani servizi di prevenzione e repressione dei reati inerenti i furti in appartamento. Lo straniero è stato condotto in commissariato dove, dopo l'accertamento sull'identità personale mediante fotosegnalamento dattiloscopico, è stato arrestato e condotto presso la Casa Circondariale di Cassino a disposizione della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma competente in materia di mandato d'arresto europeo.



Il sindaco Ernesto Tedesco, se in aula al Pincio può contare su una maggioranza ridotta ai minimi termini, con 13 voti disponibili compreso il suo, in tutte le Commissioni consiliari e in Conferenza dei Capigruppo la maggioranza non esiste più. E il corretto funzionamento degli organi istituzionali sarà possibile solo con un aiutino dall'opposizione, proprio come è avvenuto ieri mattina, quando è stato possibile svolgere la seduta della Capigruppo solo con la determinante presenza del consigliere Vittorio Petrelli, che ha assicurato che ci fosse il numero legale. Sullo sfondo il problema politico dello strappo nella maggioranza. Questione su cui il sindaco Tedesco ha rotto il silenzio, e lo ha fatto nel corso della trasmissione televisiva in onda su TRC-Televitavecchia. “Con la massima serenità debbo ricordare - ha spiegato - che è il Sindaco che gestisce l'attività amministrativa, con specifiche responsabilità attribuite dalla legge. Chiaramente non avviene che una mattina mi sveglio impazzito e azzero la giunta. Se ciò è avvenuto, è stato per ristabilire alcuni punti, pochi ma non negoziabili: io non subisco condizionamenti di sorta, io non mi presto a giochetti e soprattutto nessuno può privarmi delle mie prerogative. Detto questo, una lettura di ciò che accade non può discostarsi da una ricostruzione fedele degli avvenimenti, fin dalla campagna elettorale. C'erano accordi tra le forze politiche della coalizione, da prima della mia candidatura, che già in fase di nomina della prima giunta furono messi in discussione. Ma Fratelli d'Italia, cui spettava il vicesindaco per quegli accordi, espresse Grasso come suo assessore e io stesso mi feci garante della sua nomina. Il che, a ben vedere, era la chiave che chiudeva definitivamente gli equilibri. Invece nei mesi successivi proprio da Fdi, con il pretesto della creazione di una “federazione” con La Svolta, si cominciò a chiedere una propria rappresentanza in giunta; a dicem-

bre arrivarono addirittura foglietti con la lista degli assessori, che ovviamente respinsi. Ma si iniziò un confronto sui tavoli romani, a gennaio, che poi si interruppe per l'emergenza Covid-19”. “Veniamo ai mesi più recenti. Alla piena ripresa dell'attività, Forza Italia perde due consiglieri e perciò D'Ottavio (senza polemica e con spirito di responsabilità) rimette l'incarico: provvedo al rimpasto e, su indicazione di Fratelli d'Italia, nominò Simona Galizia assessore alla Cultura. Nei mesi successivi però ad implodere è proprio questa “federazione”: non solo, l'11 novembre scorso la maggioranza mi sottopone in un documento firmato da 13 consiglieri nel quale si chiede una

verifica di nuovi equilibri e si evidenzia il malessere nei confronti del consigliere de La Svolta. Rappresento al capogruppo di Fdi e allo stesso vicesindaco la situazione che si era venuta a creare, chiedendo l'indicazione di un assessore. A distanza di qualche giorno, in attesa di una risposta, dalla stampa apprendo che uno dei 13 consiglieri è passato con Fdi e perciò mi dicono: “Ora siamo in 3”. A quel punto capisco che il balletto doveva essere interrotto, per evitare di dover nominare una giunta a settimana, ed esercito le mie funzioni di Sindaco: chiedo agli assessori le dimissioni e ai partiti le indicazioni sui nomi per la nuova Giunta, richiesta ribadita anche a Fdi. Nominò perciò intanto sei assessori: nel frattempo i consiglieri non votano il bilancio consolidato, atto a cui nessun consigliere di maggioranza dovrebbe sottrarsi, trattandosi del frutto del lavoro di tutta l'Amministrazione, compresi gli stessi consiglieri di Fdi e assessori Grasso e Galizia. Vogliamo dunque parlare di condizionamenti?”. “Si capisce perciò con quanta serietà e pazienza ho atteso il lavoro del tavolo romano, che però non ha dato i suoi frutti. Credo sia superfluo sottolineare che in una simile situazione di emergenza, con gli effetti del Covid-19 drammaticamente

amplificati sul territorio dal blocco totale del settore crociere, la città non poteva attendere. Come è chiaro, tutto ciò non ha nulla a che fare con giudizi sulla gestione dei due assessorati. Le esasperazioni personali sono perciò incomprensibili: io stesso non vivo di politica, posso tornare anche domani ad occuparmi a tempo pieno della mia professione. Mi auguro che questo strappo con Fratelli d'Italia possa nel tempo ricucirsi, ma di certo non mi faccio telecomandare. E ora mi concentrerò sui dossier importantissimi che sono sulla mia scrivania, e che ho seguito personalmente nei giorni scorsi, perché ho la responsabilità di una città da amministrare”.

Smiley World Animation

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



La giovane studentessa delle medie ha raggiunto il traguardo per la terza volta

Ladispoli, Rachele Ramadù è campionessa nazionale di ginnastica ritmica

Rachele Ramadù è campionessa nazionale di ginnastica ritmica: la ragazza è una studentessa della classe 3M dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli. Rachele è già al suo 35°

podio e di cui 25 al gradino più alto del podio: nei tre anni delle Medie ha già ottenuto il suo terzo titolo nazionale. "Ottenere questi risultati richiede un impegno costante con lunghe ses-

sioni di allenamento, sempre in giro per l'Italia per svolgere le gare", scrive l'Istituto. E aggiungono che "questo costringe, non di rado, i nostri giovani atleti a studiare anche nei ritagli di tempo,

in macchina o in palestra". "Siamo orgogliosi di Rachele che, oltre ad essere un'atleta eccellente, è anche una brillante studentessa che riesce a conciliare sport e studio", concludono.



Rugby: Marco Rossi allenatore della UNDER 6-8 del CRC

"Essere oltre che giocatore della serie "A" del CRC anche allenatore delle giovanili del Rugby Civitavecchia da un grande soddisfazione perché con questo mio nuovo ruolo riesco a far crescere dei futuri campioni di Rugby – sono le parole iniziali di Marco Rossi allenatore UNDER 6 – 8 del CRC –

Inoltre tale compito mi permette di insegnare i principi fondamentali del Rugby". Marco ha iniziato a giocare a Rugby nel 2006 con il Prenestina Rugby a Palestrina, vicino ai Castelli Romani, fino ad arrivare alle Fiamme Oro Rugby, ha giocato in seguito in accademia poi di nuovo nella UNDER

18 dei Cremisi e dallo scorso anno con il Rugby Civitavecchia. "Vedo nei nostri giovani rugbisti del CRC la voglia di divertirsi e di imparare a giocare con la palla ovale – prosegue la sua intervista Marco parlando dei giovani del Rugby Civitavecchia –". Marco si definisce una per-

sona calma, solare cercando di raggiungere gli obiettivi con caparbità. "Spero che questo periodo difficile finisca al più presto. – conclude Marco – Vorrei rivedere al più presto al Campo Moretti Della Marta ,tutti insieme, i nostri giovani campioni del Rugby Civitavecchia".



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Partita da Ostia Nuova con il vicario della Questura di Roma, Rossella Matarazzo, la grande campagna di consegna di pacchi dono per le famiglie fragili

Salvamamme e Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato insieme per un Natale con amore e in sicurezza

Roma, 17 dicembre 2020 – È partita da Ostia la grande campagna natalizia di consegna di pacchi dono di Salvamamme e Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato che hanno raggiunto più di mille persone nelle zone più periferiche della città. Sono questi i numeri della campagna natalizia che ha visto Salvamamme e Fiamme Oro Rugby, la cui collaborazione è nata nel 2014 per volontà del Dr. Armando Forgiione, ancora una volta insieme per sostenere le famiglie più bisognose o colpite da malattie. I mezzi del I Reparto Mobile della Polizia di Stato, partendo dalla caserma "S. Gelsomini" hanno portato i pacchi in quattro luoghi simbolo della città, Ostia Nuova, Corviale, La Storta, Tor Vergata dove sono stati distribuiti alle famiglie anche dei quartieri limitrofi dando il via a una catena di sorrisi e concreta solidarietà che ha invaso la città in piena sicurezza, grazie al coinvolgimento di volontari e associazioni che hanno consegnato



direttamente i pacchi, a partire dalle persone colpite dal covid e da quelle ospitate nelle case protette. "Per noi è una giornata importante. Siamo orgogliosi di aiutare le associazioni e ringraziamo le Fiamme Oro per questa meritevole attività e riteniamo che in questo momento così difficile e delicato la cosa fondamentale sia proprio la solidarietà" – dichiara Rossella Matarazzo, Vicario della Questura di Roma, presente ad Ostia Nuova per l'inaugurazione della spedizione unitamente a Filippo Bartolozzi, vicecomandante I Reparto Mobile

Polizia di Stato, Massimo Maurotto, coordinatore di settore Fiamme Oro Rugby, Suor Novella Gigli, Presidente del Ciofs (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane



Formazione Professionale) Lazio, Francesca Danese, Presidente del Forum del Terzo Settore Lazio, Maria Grazia Passeri, Presidente di Salvamamme e Paolo Masini,

Coordinatore Nazionale di Salvamamme che sottolinea: "dalla Polizia di Stato alle tante realtà associative coinvolte, la dimostrazione di una città che può e deve essere comunità. Un esempio di rete corale che dimostra ancora una volta le potenzialità di Roma, soprattutto nei momenti più delicati". L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo dei tanti cittadini di Roma che hanno partecipato donando beni di prima necessità, al finanziamento del gruppo Bnl - Bnp Paribas, ai generi alimentari donati dal Forum del Terzo

Settore, al pasticcere Dario Saltarelli per i panettoni d'autore artigianali, all'azienda Paul Mitchell Systems che ha donato dispositivi di protezione dal covid e prodotti per l'igiene. Determinante la collaborazione dei tecnici del settore giovanile del gruppo sportivo Fiamme Oro Rugby che hanno assemblato i pacchi all'interno della Caserma S. Gelsomini e di tutte le realtà coinvolte nella distribuzione: Ciofs FP di Ostia, Angeli in Moto, Associazione Motociclisti Forze dell'Ordine, Giardino della Speranza, Cdq Torresina, Associazione Soroptmist Club Roma 3, Chiesa Parrocchiale Santi Pietro e Paolo, Attiva Montesacro, Calciosociale, la Parrocchietta dell'Assunta. Il progetto assumerà nei prossimi giorni un carattere nazionale e internazionale con ulteriori centinaia di consegne. Per seguire tutte le iniziative dei prossimi giorni per il Natale e per l'emergenza Covid www.salvamamme.it

Art.1-Psi-Si-Roma21: sì all'alleanza se il M5S supera la candidatura Raggi

"Il tavolo del centrosinistra, in accordo con Pd e con tutte le forze politiche e sociali che hanno aderito, compresa Azione, si è riunito per un confronto sui poteri, il decentramento e la riforma costituzionale di Roma capitale. Si è parlato di municipi, di risorse, di autonomia. In realtà, obiettivi non condivisi da tutti e in particolare da Azione. Il partito di Calenda infatti non ha perso occasione per polemizzare introducendo temi quali le candidature, le alleanze e il rapporto con i 5 Stelle. Per quanto ci riguarda siamo e rimarremo garantisti rispetto alle vicende giudiziarie della Raggi". Lo riportano in una nota congiunta Articolo



Uno Roma, Psi Roma, Roma 21 e Sinistra italiana Roma. "Il nostro giudizio negativo sulla sindaca e la sua amministrazione è e rimane sul piano politico e nel corso della riunione nessuno ha legato l'esito del processo alla possibilità di avere un confronto con i 5 stelle – hanno aggiunto -. Abbiamo detto e, confermiamo,

mo, che se ci fosse la disponibilità del movimento 5 stelle a superare la candidatura della Raggi, sarebbe opportuno confrontarsi con loro sui programmi e sui contenuti, per verificare la possibilità di una candidatura condivisa. L'alleanza giallorossa governa insieme l'Italia ed è giusto, cercare di creare le condizioni per provare a costruire questa alleanza anche nelle grandi città – aggiungono -. Non possiamo permetterci per il capriccio di qualcuno di mettere in discussione il futuro di Roma e dei suoi cittadini che meritano rispetto e finalmente un buon governo. Non faremo questo regalo alla destra", concludono.

Protezione Civile, approvato il piano triennale di previsione e prevenzione

La Giunta regionale del Lazio ha approvato il Programma Regionale Triennale (2021/2023) di previsione e prevenzione in materia di protezione civile. L'adozione del Programma avviene dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale del Lazio della Legge n. 8 del 2020 e del Codice della Protezione Civile



del 2 gennaio 2018 da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Il nuovo Programma rappresenta uno strumento finanziario operativo di medio periodo che deve indicare nello sviluppo temporale di tre anni le scelte e gli intenti di cui il Sistema Integrato deve dotarsi su temi quali la gestione del volontariato, la gestione delle emergenze, la formazione e, infine, l'implemento della colonna mobile regionale. Novità assoluta del Programma l'istituzione dei Centri Polifunzionali di Prossimità. "Si tratta – spiega Carmelo Tulumello, direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile – di centri che funzioneranno da veri e propri punti di raccolta e di partenza in caso di evento

calamitoso e dovranno garantire un primo arrivo coordinato di mezzi e uomini in attesa dell'arrivo di un contingente di volontariato superiore. Ogni provincia sarà dotata di un suo Centro di Prossimità. In fase ordinaria funzioneranno da centri di aggregazione e saranno gestiti da un coordinamento di volontari di protezione civile". "Nel programma, il primo approvato in assoluto, viene stabilita, l'Unità di Crisi per l'emergenza nella quale saranno prese decisioni operative in fase di emergenza con tutte le direzioni regionali. Infine, è previsto il piano finanziario per i prossimi tre anni – conclude Tulumello – e l'implemento delle risorse umane dell'agenzia".

Ferrara (M5S): "Roma non è invivibile, ha 150 chilometri di ciclovie in più"

"Questo è un momento particolare, mai vissuto nella storia mondiale, è chiaro che viviamo nel disagio: andare in giro con la mascherina, non potersi fare un viaggio, non poter andare al ristorante, non potersi abbracciare, vivere la disabilità in questo contesto di pandemia. E' chiaro che c'è un problema. E c'è pure molta confusione. Andare a dire che ci sono delle città dove si vive male è qualcosa di scontato, chiediamoci quanto pesa la pandemia su questo". Lo ha detto Paolo Ferrara consigliere capitolino e metropolitano del Movimento 5 Stelle intervenendo nel programma Gli Inascoltabili in onda su Nsl Radio e Tv. "Se rendere la città invivibile significa



fare quello che abbiamo fatto come ad esempio sul lungomare con una ciclabile di 4/5 km dove i cittadini possono andare all'aria aperta fare sport tenendo il

distanziamento in momento in cui le palestre sono chiuse, allora non ci siamo capiti – ha aggiunto -. Abbiamo fatto 150 km di piste ciclabili a Roma e messo a disposizione degli spazi enormi ai cittadini per vivere meglio, mi domando perché qualcuno dice che stiamo andando indietro? E' chiaro che c'è un po' di politica in questo, ma io non voglio strumentalizzare nulla, perché in questo momento dobbiamo stare vicino ai cittadini, alle imprese e aiutare chi è più debole. L'Amministrazione sta facendo uno sforzo enorme nonostante le difficoltà che potete comprendere, Roma è già una città difficile, ora con la pandemia potete capire quello che sta succedendo", conclude.

Disco verde dell'Assemblea Capitolina al restyling della galleria Stazione Termini

Cambia faccia la hall e presto la seguirà anche il piazzale antistante

Cambia faccia la hall della Stazione Termini, e presto la seguirà anche il piazzale antistante. Lo ha stabilito l'Assemblea capitolina approvando una specifica variante urbanistica nella seduta odierna con 19 voti favorevoli, 1 contrario e 8 astenuti. Questa, ha spiegato l'assessore capitolino all'urbanistica Luca Montuori, "è un'importante delibera che avvia il progetto di riqualificazione della hall dell'immobile della stazione Termini, compresa la galleria gommata, riguardante spazi destinati ai servizi ai viaggiatori e opere interne che prevedono anche l'adeguamento alla normativa di prevenzione degli incendi in quei locali esclusi dalla ristrutturazione per il Giubileo del 2000, oltre a intervenire su alcuni problemi di natura statica in quanto l'edificio principale, la cosiddetta 'lama', ha bisogno di alcuni importanti e urgenti interventi di consolidamento dei locali interni". Parliamo, ha aggiunto Montuori "di un



adeguamento importante per un nodo che tra qualche giorno compirà 70 anni, inaugurato in occasione del Giubileo del 1950, e vogliamo che per il Giubileo 2025 possa costituire la grande e nuova porta d'ingresso della città in una nuova rivisitazione non solo dell'edificio ma dell'intera area, un progetto su cui come amministrazione stiamo lavorando da tempo". L'assessore ha anche precisato che "quello che approviamo oggi non è la costruzione del centro commerciale dei poteri forti, non

entriamo in un 'b movie', ma la riqualificazione di 4 negozi che passano al di sopra dei 250Mq e liberano gli spazi esterni. Questo ci obbliga alla deroga. L'accorpamento è legato al fatto che l'interesse pubblico sta nella riorganizzazione dei flussi e non accetto critiche sulla qualità architettonica dell'immobile che ho curato personalmente, specialmente in riguardo alle mura serviane". L'Assemblea ha approvato contestualmente con un sostegno a gruppi incrociati cinque ordini del

giorno che, con formulazioni simili, impegnano la sindaco di Roma Virginia Raggi a sostenere i lavoratori che vedono il proprio posto di lavoro a rischio a causa dei cambi di destinazione degli spazi già previsti prima dell'intervento di ristrutturazione. "Apprezzo l'intervento dei consiglieri Fassina e Pacetti che consigliano di separare le questioni - ha sottolineato Montuori -. Io stesso ho scritto alla società Grandi Stazioni spiegando che non esiste rigenerazione urbana senza tutela dei lavoratori. Ma non è che salvaguardiamo i lavoratori senza questo progetto". "C'era un contratto di locazione Cremonini-Grandi Stazioni che si è concluso nel 2019 - ha ricordato Montuori - e ha portato molto prima della nostra delibera alla chiusura di alcuni punti vendita. L'interlocuzione che ci serve è tra sindacati e gestori. Non è non facendo le cose che si tutela la città, ma indirizzandole nel migliore modo possibile".

Campidoglio: al via nuovo porta a porta nel Municipio III

Proseguono le consegne dei nuovi contenitori con sistemi di tracciabilità Rfid (radio frequency identification) nel comprensorio di via Casal Boccone 256, nel Municipio III dove il servizio sarà attivato il 28 dicembre. Ne dà notizia in una nota il Campidoglio. "La nuova pianificazione è frutto di un lavoro condiviso con Ama e il Dipartimento Ambiente insieme ai quali abbiamo ripensato il sistema di raccolta in alcune aree del territorio. Dopo un sopralluogo congiunto e il preventivo coinvolgimento dell'amministratore di condominio e dei cittadini, giovedì scorso Ama ha iniziato la

consegna dei nuovi mastelli. Si tratta di un comprensorio protetto che ben si presta, per le sue caratteristiche, al servizio di raccolta domiciliare. Per questo abbiamo voluto estendere il Porta a Porta a 110 utenze che invece erano servite da raccolta stradale. Sempre in questi giorni, abbiamo sostituito i cassonetti 1100 con i nuovi contenitori da 2400 per servire le utenze dei condomini di via Casal Boccone 100 dopo un intervento di diserbato e decoro su tutta la viabilità. Ringrazio l'assessore del Municipio per il supporto e la presenza sul territorio", spiega l'assessora ai Rifiuti Katia Ziantoni.

"L'Assemblea capitolina ha votato la delibera relativa al riassetto della stazione Termini che prevede deroghe urbanistiche in favore di Grandi Stazioni Retail che ha previsto la chiusura di alcune attività di ristorazione e la conseguente perdita di ben 80 posti di lavoro. In questi mesi abbiamo sostenuto con forza le rivendicazioni di questi lavoratori e oggi siamo soddisfatti per l'approvazione del nostro ordine del giorno che chiede la tutela dei livelli occupazionali e di altri documenti con la stessa finalità.

Fdi: approvato l'Odg che chiede tutele per i lavoratori della Termini

Riteniamo però che l'approvazione di questi documenti sia solo un punto di partenza e chiediamo che venga monitorata costantemente la situazione attraverso con la Regione ed il ministero del lavoro fino alla certezza del reimpiego di questi lavoratori che non devono essere abbandonati specie in un momento difficile come questo".

E' quanto dichiarano in

una nota congiunta gli esponenti di Fdi, Andrea De Priamo capogruppo in Campidoglio, i consiglieri comunali Francesco Figliomeni e Lavinia Mennuni, Rachele Mussolini della lista civica 'Con Giorgia'.

Fit-Cisl: il Campidoglio ascolti la voce dei lavoratori di Roma Metropolitane

"La voce dei lavoratori di

Roma Metropolitane, in sciopero e in presidio da oggi al 19 dicembre, deve essere ascoltata: lo ribadiamo, è urgente che si tenga un tavolo in Campidoglio sul futuro di azienda e lavoratori. Dobbiamo fare chiarezza su una situazione che sta gettando nello sconforto troppe famiglie: l'amministrazione non può essere un semplice spettatore, deve farsi protagonista attiva e garante di solu-

zioni rapide". E' quanto si legge in una nota del Segretario Generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, in cui si aggiunge che "serve una forte e subitanea assunzione di responsabilità: ne va di centinaia di famiglie che rischiano di passare un Natale disperante, senza stipendio di dicembre, senza tredicesima e in alcuni casi anche senza le spettanze di novembre. Non si può restare fermi mentre succede tutto ciò: vanno fatti tutti gli sforzi in nostro potere per salvaguardare i lavoratori e, insieme a loro, un'azienda strategica per la Capitale".

Lite in famiglia a San Lorenzo, il padre accoltella i due figli



Ha accoltellato i figli durante una lite. E' accaduto a Roma nel quartiere San Lorenzo. L'uomo, un 75enne, è stato arrestato dalla polizia per tentato omicidio. Feriti i due figli di 25 e 26 anni, trasportati in ospedale. Il 26enne, in condizioni più gravi, dovrà essere sottoposto a intervento chirurgico. Sulla vicenda indaga il commissariato San Lorenzo.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con ban-italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Percorso "One Stop": il modello che mette al centro la paziente con tumore al seno

Sanità: a Villa Tiberia nuovo Breast Center

A Villa Tiberia Hospital, nel cuore della Capitale, è nato un centro specializzato in grado di pianificare un percorso integrato per la prevenzione e la cura del tumore del seno. Il percorso si chiama 'One Stop': la donna è al centro e al suo fianco ci sono gli specialisti in grado di accompagnarla, effettuare le visite e gli esami diagnostici in una sola giornata e seguirla nel follow up. La Dire ha chiesto a Dimitrios Varvaras, chirurgo senologo, oncoplastico e oncoricostruttore, coordinatore del Breast Center, di spiegarne specificità e vantaggi per la migliore presa in carico della paziente.

- Come coordinatore del Breast Center di Villa Tiberia può spiegarci come funziona il percorso 'One Stop' e quali vantaggi presenta alla donna che vi si rivolge?

"Abbiamo cercato di organizzare un percorso diagnostico in grado di dare risposte concrete nel più breve tempo possibile. Quando una donna si presenta da noi con un nodulo alla mammella o con delle secrezioni ematiche dal capezzolo, dobbiamo essere in grado, in una sola giornata, di dare una risposta valida per capire come affrontare il problema. 'One Stop' permette alla donna di eseguire in una medesima seduta una visita con il chirurgo senologo il quale, fatta l'anamnesi e l'esame clinico, insieme al radiologo senologo esegue la mammografia, l'ecografia, se serve risonanza magnetica e la biopsia". Tutto questo garantisce "meno tempo d'attesa, un'unica visita, più specialisti, raccolta dei dati per dare risposte concrete. Nel caso di diagnosi di tumore, contestualmente alla visita, il chirurgo assieme al radiologo e all'oncologo indicherà il piano terapeutico".

- La vostra struttura prevede anche lo screening genetico? E come trattate la positività al test?

"Nei nostri percorsi, quando ci rendiamo conto che c'è familiarità o la donna ha avuto la patologia sotto i 40 anni, chiediamo sempre la consulenza genetica e sarà il nostro genetista a decidere se eseguire il test o meno. Qualora la risposta fosse positiva dobbiamo informare bene la signora su cosa vuol dire positività perché questa non significa presentare la patologia, ma corrisponde ad un aumentato rischio di ammalarsi. La paziente potrà scegliere la sorveglianza clinico-strumentale, a cadenza semestrale, con mammografia, ecografia o risonanza e il 70% delle donne sceglie quest'opzione;



oppure la chirurgia profilattica, mammaria e poi ovarica. In questo secondo caso non procediamo subito, diamo la possibilità alla donna di seguire un percorso di sei mesi, accompagnata da tutta l'équipe, per maturare bene la decisione. Entrambe le scelte vanno rispettate. Per quanto riguarda la chirurgia profilattica, la possibilità di sviluppare la neoplasia si riduce del 96-97%, mentre nel percorso clinico-strumentale non abbiamo la riduzione del rischio ma la possibilità di diagnosticare sul nascere la patologia".

- Nel caso di mastectomia, monolaterale o bilaterale, che tipo di ricostruzione proponete alla paziente?

"Il nostro centro è specializzato nelle ricostruzioni immediate, contestualmente all'intervento demolitivo, e abbiamo una specializzazione nell'utilizzo di dispositivi che si chiamano mesh biologici. Abbiamo visto, alla luce di studi e ricerche internazionali, che evitare il trauma della mastectomia ha un impatto psicologico importante. Proponiamo sempre quindi, quando possibile, la ricostruzione con protesi di silicone e mesh biologiche che permette di ricostruire in un unico tempo, evitando espansioni tessutali. In questo modo la paziente conser-

va immediatamente l'integrità del corpo. La donna che affronta il tumore della mammella non affronta solo una patologia oncologica ma anche un vero e proprio trauma dell'anima che colpisce la sua femminilità, la sua relazione intima, il suo essere donna. Dobbiamo aiutarla a superarlo per aiutarla a rientrare nella sua vita di relazione. Tante superano il tumore, ma non il trauma della psiche. È la patologia più diffusa: 1 donna su 8 si ammalava, ma la sopravvivenza a 5 anni è del 90%".

- Il vantaggio dell'équipe multidisciplinare è importante anche nel follow up?

"Noi medici siamo comparse, la protagonista è la donna. Dalla diagnosi fino alla chirurgia e al follow up sono numerose le figure che accompagnano la paziente e non la lasciano mai sola. Radiologo, chirurgo oncologo, cardiologo, fisioterapista, radioterapista, psiconcologo, ginecologo per l'oncofertilità fino al nutrizionista, sono tutte figure che prendono per mano la paziente.

Si crea così una sinergia tra la donna e il team e si arriva ad una personalizzazione del percorso che secondo protocolli nazionali e internazionali ci permette cure eccellenti".

Galleria Borghese,
il 23 dicembre concerto
barocco in diretta streaming

La Galleria Borghese presenta mercoledì 23 dicembre alle 18 un concerto di musica barocca per inaugurare il nuovo progetto di ricerca "I Borghese e la musica". L'evento, che si svolge nel museo "a porte chiuse", in particolare nella cosiddetta Loggia del Lanfranco che accoglie alcuni dipinti a tema musicale, viene trasmesso in diretta streaming sul sito e sui canali social del Museo; durante il periodo delle festività sarà poi pubblicato on line un video con estratti del concerto. Il programma, che presenta Cantate di Georg Friedrich Händel e Sonate di Arcangelo Corelli, è affidato ai Solisti dell'Orchestra Barocca Italiana, musicisti di rilievo internazionale specializzati in esecuzioni con strumenti storici, diretti da Riccardo Martinini che del Progetto "I Borghese e la Musica" è il referente artistico. Per l'occasione la Fondazione viennese Orpheum ha messo a disposizione alcuni preziosi strumenti tra i quali il violoncello "grande" del liutaio Simone Cipapane del 1692, che recenti studi hanno dimostrato essere tra gli strumenti suonati nell'orchestra di Corelli negli ultimi anni del XVII secolo. Oltre alla voce solista del soprano Rachel Redmond, l'ensemble è composto da due violini barocchi, una tiorba e due violoncelli. Il cardinale Scipione Borghese, primo fondatore e committente della Palazzina Pinciana e della sua eccezionale collezione di opere d'arte nella prima metà del Seicento, fu anche protagonista della scena musicale del



suo tempo, al quale si legano grandi innovazioni come la nascita del melodramma o l'irrompere della "teoria degli affetti" nelle rappresentazioni e nel rapporto fra parole e musica. I Borghese furono brillanti mecenati di compositori ed esecutori, come attestano documenti conservati presso l'Archivio Borghese in Vaticano, solo parzialmente emersi e indagati. La Galleria Borghese promuove, con questo progetto di ricerca, studi musicologici mirati a delineare più chiaramente le relazioni della famiglia con la musica e con i musicisti, in particolare nei secoli XVII e XVIII. Il Museo intende inoltre rinnovare il "patto" della committenza, quella relazione elettiva animata da affinità e condivisione degli intenti che Scipione intrecciò con i suoi artisti e che oggi si vuole riproporre con i compositori contemporanei. Come testimone di una ambizione culturale ampia, che ne espande la missione oltre i suoi confini fisici e istituzionali, si affianca a casi europei già da tempo impegnati nella ricerca e nella diffusione della musica antica dal vivo nei propri ambienti storici oltre a continuare ad essere il luogo nel quale si produce attivamente musica nel tempo presente.

"Evocano antiche anfore" e per il centro stanno per arrivarne 500

Ama difende i nuovi cestini-anfora: approvati dalla Sovrintendenza

Ama difende i nuovi cestini-anfora scelti per Roma: "Evocano antiche anfore" e "sono stati approvati dalla Sovrintendenza"; così per il centro storico - annuncia - ce ne saranno 500 esemplari già nei primi mesi del 2021. E il cestino non sarà da solo: farà parte di una "familyline" di prodotti caratterizzati da forti contenuti identitari che interesseranno le varie modalità di raccolta dei rifiuti. I nuovi cestini getta-carte in acciaio modello "anfora", sono - spiega Ama - in sperimentazione da ieri nell'area monumentale del Pantheon e impiegati per la raccolta dei rifiuti minuti indifferenziati (da passeggio), e "rispondono a caratteristiche

funzionali ed estetiche, studiate e approvate in accordo con il Mibact-Soprintendenza speciale archeologica belle arti e la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e rispettano gli standard qualitativi di sicurezza richiesti dalle Autorità competenti". E "una volta terminata la fase di sperimentazione sui 5 prototipi, nei primi mesi del nuovo anno saranno collocati nel Centro Storico Monumentale i primi 500 esemplari della nuova fornitura (che andranno progressivamente a sostituire gli anelli reggisacco oggi impiegati)". I nuovi cestini hanno già riscosso critiche, ma Ama rivendica la scelta del nuovo cestino: "Di colore gri-

gio antracite in linea con l'arredo urbano del Centro Storico, è ricaduta su di un design sobrio e minimale, ma, allo stesso tempo che contenga e sintetizzi un valore allusivo rispetto alla memoria storica della Città e dell'immagine che ha nel mondo, evidenziando una citazione in forma contemporanea delle linee essenziali ed eleganti che troviamo in un contenitore del passato particolarmente diffuso nell'intera area mediterranea, come l'anfora. Le specifiche tecniche del prodotto sono state messe a punto dai tecnici interni Ama, sulla base di un attento studio preliminare sulle forme ad opera dell'architetto Marco Tamino".

ELPAL CONSULTING
SOLUZIONI INTEGRATE PER LE AZIENDE
Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413033

Nasce l'osservatorio fratture da fragilità

Primi progetti: valutazione delle conseguenze della pandemia Covid-19

Valutare l'impatto della pandemia da SARS-CoV2 sui soggetti con fragilità ossea; rilevare e dimensionare nel tempo (con il coinvolgimento di istituti, agenzie e istituzioni) il fenomeno delle fratture da fragilità nelle loro differenziazioni regionali; sviluppare studi nazionali e regionali per registrare l'andamento numerico e statistico di queste fratture; raccogliere, analizzare, diffondere le best practice di settore; comunicare i dati raccolti e le azioni sviluppate rendendosi disponibile con la politica nazionale, regionale e con i decisori per sviluppare studi "terzi" nell'ambito delle fragilità ossee; creare un continuo interfaccia con pazienti, associazioni, clinici e altri stakeholder: questi gli obiettivi dell'OSSERVATORIO FRATTURE DA FRAGILITÀ presentato oggi dai soci fondatori Sen. Antonio Tomassini, Prof.ssa Maria Luisa Brandi e Prof. Francesco Falez in un incontro con le Istituzioni ed i media.

BRUSAFERRO: ISS VUOLE SUPPORTARE OSSERVATORIO FRAGILITÀ

"Oggi parlare di sanità pubblica significa promuovere la salute della nostra popolazione attraverso le 6 P: promozione delle giuste pratiche, prevenzione, protezione, a cui si aggiunge la predizione - ovvero l'acquisizione di numeri, dati e algoritmi anche con strumenti come l'osservatorio sulle fratture da fragilità che viene presentato oggi - la personalizzazione del rischio e delle cure, infine la partecipazione". Lo ha detto Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto superiore di sanità, intervenendo alla presentazione dell'Osservatorio Fratture da fragilità in una web press conference organizzata da Altis.

"La partecipazione significa rete: con questo osservatorio-continuate creando un nuovo nodo



all'interno della rete che mira a promuovere salute e benessere. In questa rete c'è anche l'Istituto superiore di sanità, che è organo tecnico-scientifico e rappresenta il Servizio Sanitario Nazionale. La mia presenza quindi, come presidente Iss, è particolarmente lieta perché vorremmo essere parte di questo nodo, svolgere un ruolo supportivo di questo osservatorio, partecipando al ciclo virtuoso di questa rete".

OSSERVATORIO FRAGILITÀ: DURANTE COVID INTERCETTIAMO SOLO 20% FRATTURE VERTEBRALI

"In questo momento, complice o meno il Covid e la difficoltà di accesso alle cure, intercettiamo il 20% delle fratture vertebrali che invece subiscono i cittadini. L'Osservatorio è uno strumento fondamentale perché non solo intercetta e lavora sul dato ma anche perché è in grado di dare indicazioni sul follow-up del paziente con frattura. Teniamo anche conto che nei prossimi anni ad essere potenzialmente interessati dalle fratture saranno i baby-boomers, che diverranno i grandi vecchi la cui fragilità ossea sarà indispensabile seguire e curare". Lo ha detto la professoressa Maria Luisa Brandi, Presidente dell'Osservatorio fratture da fragilità.

FALEZ: OBIETTIVO OSSERVATORIO FRAGILITÀ È CONTINUITÀ ASSISTENZIALE 'E' STATA SPAZZATA VIA DAL COVID

"Un Osservatorio non osserverà e basta, ma anzi si gioverà della telemedicina per attuare i piani di cura. L'Osservatorio inoltre avrà tre grandi obiettivi-progetti: definizione del modello epidemiologico per valutare l'incidenza di rifratture di femore; la valutazione delle conseguenze della pandemia da Covid-19 sulla mortalità dei pazienti fratturati di femore; l'analisi di impatto della pandemia sulla prevalenza d'uso ed aderenza dei farmaci anti-fratturativi in coorti di pazienti con frattura primaria.

Il progetto di valutazione delle conseguenze del Covid-19 nasce infatti dalla mancanza di follow up e continuità assistenziale, che

era previsto nella cura dei pazienti fratturati, a causa - ancora una volta - della pandemia".

Lo ha detto Francesco Falez, vicepresidente dell'Osservatorio fratture da fragilità.

RIZZOTTI: CON OSSERVATORIO FRAGILITÀ POLITICA PRODUCE CONCRETEZZA

"Il lavoro che ci ha condotto oggi alla presentazione dell'Osservatorio sulle fratture da fragilità è iniziato da diverso tempo e arriva in un momento, come questo della pandemia, che rende necessario ancora di più riorganizzare il sistema per la presa in carico del paziente con frattura. Sulla sanità non devono esserci visioni politiche, possono esserci delle diversità ma come ha dimostrato l'intergruppo che ha contribuito alla nascita di questo Osservatorio, si possono portare avanti battaglie dalla parte dei cittadini. Vogliamo quindi protocolli di cura e piani concreti dal ministero della salute per rendere quanto più operativa la nostra azione per la creazione dell'Osservatorio. La politica può,

anzi riesce, a produrre concretezza, se lo vuole". Lo ha dichiarato la senatrice di Forza Italia, Maria Rizzotti, componente della XII commissione Igiene e Sanità al Senato.

BOLDI (LEGA): CALENDARIZZIAMO MOZIONE SU FRAGILITÀ OSSEA

"Il paziente non deve fare corsa ad ostacoli per essere seguito, per essere preso in carico. Per questa ragione l'Osservatorio sulle fratture da fragilità è un'iniziativa importante e rivolta ai cittadini. Spesso nascono molti progetti interessanti ma con scarsa resa sul territorio e sulla concretezza. Da parte nostra, parlamentare, ci auguriamo di calendarizzare quanto prima la mozione che ci aiuterà a trasformare la fragilità ossea in azioni e misure specifiche e concrete e daremo pieno sostegno". Lo ha detto Rossana Boldi, vicepresidente della XII commissione permanente Affari Sociali alla Camera dei deputati.

PARENTE: PER FRAGILITÀ OSSEA ATTENZIONE ALLA MEDICINA DI GENERE

"Quanto è importante il ruolo della prevenzione, di cui ha detto prima di me il professor Brusaferrò, ce lo ha dimostrato il Covid. Ma la prevenzione è fondamentale anche per la fragilità ossea, di cui oggi presentiamo l'Osservatorio: la fragilità riguarda soprattutto le donne che soffrono maggiormente a causa dell'osteoporosi, per questo serve affiancare alle iniziative di prevenzione anche un'attenzione alla medicina di genere. Come parlamentari seguiremo i lavori di questo Osservatorio, sia per iniziative legislative sia come monitoraggio sulla popolazione più anziana e al femminile sulle fragilità". Lo ha detto la senatrice Anna Maria Parente, presidente della Commissione del Senato Igiene e sanità.

Covid, Anelli (Fnomceo):
"Occorre partire dalla volontarietà"

"Per i medici vaccinarsi è un dovere"



"Per gli operatori sanitari vaccinarsi, specie per coloro che sono più esposti al rischio di contrarre il virus, non è solo un interesse per la salute personale ma anche un dovere deontologico per non diventare veicolo d'infezione". Lo ha detto Filippo Anelli, presidente della Fnomceo, parlando con l'agenzia Dire. La prima fase del piano di vaccinazione anti-Covid interesserà gli operatori sanitari, le forze dell'ordine e gli ospiti delle Rsa. La vaccinazione avverrà su base volontaria anche per medici e infermieri che dovranno manifestare il proprio consenso o dissenso. "In generale sull'obbligatorietà o meno del vaccino siamo sulla stessa lunghezza d'onda del Comitato nazionale di bioetica: occorre cioè partire dalla volontarietà e ricorrere all'obbligo come extrema ratio" ha aggiunto Anelli. Il quale poi ha concluso: "Lancio un appello a tutti i colleghi, in qualità di presidente della Federazione degli Ordini dei medici, a vaccinarsi, soprattutto ai più esposti".

Sociale, presto arriveremo a 8 mln di poveri, una cifra intollerabile

Il sociologo De Masi: "Oggi si aggiunge pandemia a cause storiche povertà"

"Oggi c'è una causa in più di povertà economica: la pandemia". Domenico De Masi, sociologo e professore emerito di Sociologia del lavoro alla Sapienza Università di Roma, spiega alla Dire con parole semplici ma incisive l'aggravarsi della povertà nel nostro Paese: "Se i poveri al 1 gennaio 2019 erano 5 milioni, scesi a 2 milioni grazie al reddito di cittadinanza, ora sono risaliti a 5-6 milioni. Tutto fa presupporre che nei prossimi mesi ci sarà un ulteriore incremento di 2-3 milioni di poveri. Il che ci farà arrivare a 8 milioni di poveri, pari

a una percentuale di persone in povertà del 12/15% sulla popolazione totale, una cifra intollerabile e suscettibile avverte De Masi di conflittualità sociale molto forte". In precedenza, ricorda il professore, "la povertà economica era causata dall'incapacità di distribuire la ricchezza". Con la pandemia la situazione si è aggravata soprattutto perché "la disoccupazione è cresciuta enormemente". L'emergenza sanitaria ha infatti interrotto o ridimensionato molte attività lavorative, "così ribadisce il professore - alla povertà dovuta al criterio economico si è

aggiunta la povertà causata dalla pandemia". Quanto alla distribuzione del reddito di cittadinanza, il sociologo chiarisce che "dove c'è maggiore povertà ci sono stati più redditi di cittadinanza. Complessivamente - ricorda - ne sono stati erogati per 3,7 milioni di persone, in gran parte individui che non potevano lavorare. Va ricordato infatti - tiene a precisare - che il reddito di cittadinanza è stato erogato solo a un milione di disoccupati, cioè persone che non hanno un impiego ma possono lavorare. Gli altri 2,7 milioni sono anziani, bambini, inabili, ovvero

persone che non cercano un lavoro ma un sussidio". De Masi ricorda che esistono tre diversi tipi di poveri (dal punto di vista economico, ndr): "Gli inabili al lavoro, che sono anziani, inabili e bambini; quelli che non hanno un lavoro, quindi i disoccupati; e infine coloro che hanno un lavoro che viene retribuito talmente poco per cui sono comunque poveri pur lavorando. Per ciascuna categoria-sottolinea - servono politiche diverse: per chi ha un salario troppo basso occorre aumentarlo; per chi non ha lavoro occorre trovarlo; per chi non può lavorare occorre



un sussidio". Tornando alla disomogenea distribuzione della ricchezza come prima causa della povertà, De Masi aggiunge che "l'Italia ha un Prodotto interno lordo (Pil) pro capite di 34mila euro. Quindi se noi avessimo, in maniera omogenea, 34mila euro ciascuno staremmo tutti benissimo, perché una famiglia di 4 persone avrebbe a disposizione quasi 150 euro al giorno. Il problema è invece che ci sono 10 famiglie che messe insieme posseggono la ric-

chezza di 6 milioni di poveri, che equivalgono a circa un milione e mezzo di famiglie. Tutto questo ricorda - e causato da un'economia impostata in senso neo-liberista che crea povertà in tutto il mondo, anche nei Paesi più ricchi. Non è vero che bisogna produrre più ricchezza per ridurre la povertà perché - ammonisce il professore emerito in conclusione - in questo sistema, se si produce più ricchezza se la prendono i più ricchi".

Finalmente liberi i pescatori italiani di Mazara del Vallo dopo 107 giorni di prigionia in Libia

Il Premier Conte ed il ministro degli Esteri Di Maio volano a Bengasi e incontrano il leader della Cirenaica Khalifa el-Haftar

Sono stati liberati i pescatori di Mazara del Vallo, dopo 107 giorni di prigionia in Libia. A dare la notizia sono stati il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il ministro degli Esteri Luigi Di Maio volati in Libia per il passo decisivo che darà la libertà ai 18 pescatori chiusi in cella dal primo settembre. Gioia per i familiari: "Per noi oggi è già Natale. Finalmente potremo riabbracciarli - dice Giusy Asaro subito dopo la notizia - adesso aspettiamo di sentirli presto, ancora non ci hanno chiamato ma presto lo faranno. Quando torneranno faremo una grande festa". Poi Di Maio su Fb: "Grazie all'Aise (la nostra intelligence esterna) e a tutto il corpo diplomatico che hanno lavorato per riportarli a casa. Un abbraccio a tutta la comunità di Mazara del Vallo. Il Governo continua a sostenere con fermezza il processo di stabilizzazione della Libia. È ciò che io e il pre-



sidente Giuseppe Conte abbiamo ribadito oggi stesso ad Haftar, durante il nostro colloquio a Bengasi". Conte e Di Maio si sono poi lungamente incontrati con l'uomo forte del

Governo non riconosciuto dalla Comunità internazionale, Khalifa el-Haftar. Un vertice durato oltre il previsto e che sicuramente aveva al centro della discussione non solo la

liberazione dei pescatori, ma anche la situazione esplosiva che regna ancora in Libia. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella "ha appreso con grande soddisfazione dal

Presidente del Consiglio la notizia della liberazione dei nostri pescatori trattenuti in Libia ed esprime apprezzamento nei confronti del Ministero degli Esteri e dei

nostri Servizi di informazione e sicurezza per l'impegno profuso per conseguire questo esito positivo". E' quanto si legge in una nota del Quirinale.

Renzi scrive una lettera a Conte

La posta su Facebook e ribadisce il no di Italia Viva alle task force e il sì al Mes per la Sanità

Non si organizzano task force con poteri sostitutivi al governo, non si chiede al cdm di approvare un documento all'ultimo momento, il Mes va utilizzato e serve un piano ambientale serio anche sfidando i sindacati sui progetti di trasformazione urbana. Sono alcuni dei punti prioritari indicati da Matteo Renzi a Giuseppe Conte in una lunga missiva resa pubblica su Facebook in cui si definisce il piano per il Recovery come un collage di buone intenzioni senz'anima. Renzi si chiede inoltre che fine abbia fatto il documento Colao e attacca sul piano shock infrastrutturale approvato solo a parole e sulla questione dei servizi segreti. "Per trasparenza totale incollo



qui la lettera che ho inviato ieri al Presidente del Consiglio. Molto lunga, lo so. Ma almeno si capisce che parliamo di cose serie, non di rimpasti. Buona giornata". Lo scrive su Facebook il leader di Italia Viva pubblicando la lettera inviata al premier.

"Caro presidente, in questi giorni il racconto fatto dal Palazzo dice che "quelli di Italia Viva" vogliono le poltrone. È il populismo applicato alla comunicazione. Ma è soprattutto una grande bugia", si legge nella lettera. "Noi, Presidente, vogliamo dare una mano sui contenuti. Perché in discussione sono le idee, non gli incarichi di governo. Teresa, Elena, Ivan - che hanno lavorato bene su agricoltura, famiglie e politiche di genere, export - sono pronti a dimettersi domani, se serve. Noi infatti non concepivamo la politica come occupazione di posti. Non tiriamo a campare, vogliamo cambiare. Non ci basta uno strapuntino, vogliamo la politica".

Rosato (Italia Viva): "Conte cambia passo, ha abusato dell'emergenza"

"Conte ha abusato dell'emergenza e della fiducia che gli abbiamo dato. E' il momento di tornare a un maggior senso di responsabilità". Lo dice, in un'intervista alla Stampa, Ettore Rosato, presidente del gruppo di Italia Viva alla Camera. "Noi - aggiunge - non abbiamo interesse né intenzione di fare uno strappo. Però questo è il momento di cambiare. E di cambiare radicalmente". E mentre "il rimpasto mi sembra un tema già chiuso" resta sul tavolo quello delle dimissioni: "Le ministre di Italia

viva hanno già detto entrambe che le loro dimissioni sono un'ipotesi concreta", sottolinea Rosato. Nell'incontro con il premier previsto in serata "gli diremo quello che gli abbiamo già detto. E' lui che deve darci risposte. Noi abbiamo già parlato in Aula, in maniera molto trasparente, siamo contrari a un governo opaco, che ancor oggi non ha reso disponibili ai ministri i progetti da finanziare con il Recovery fund. Siamo contrari al commissariamento della politica e della pubblica amministrazione. Chiediamo scelte condivise sul Recovery fund, che è un'occasione unica per il paese". "Chiediamo grande chiarezza e trasparenza. Vogliamo capire se si chiude con la demagogia del non utilizzo del Mes e se questo governo è finalmente in grado di gestire dossier aperti da troppo tempo come quello di Autostrade. Per noi in una situazione di crisi pandemica come quella che stiamo affrontando è una follia non investire in sanità. E siamo preoccupati per la distribuzione del vaccino anti-Covid: speriamo che - al di là dei proclami - non finisca come il fallimento della vaccinazione anti-influenzale. Le risorse per la sanità sono indispensabili, e il Mes le garantisce".

Berlusconi: "Ridare la parola agli italiani il prima possibile"

"Se dovesse esserci una crisi noi ci rimetteremmo alla saggezza del Capo dello Stato. Pensiamo che la parola debba essere data agli italiani il prima possibile". E' quanto afferma il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, aggiungendo: "Sta al Presidente della Repubblica dire se ci sono le condizioni per una maggioranza di centrodestra o per andare alle urne. Non sosterremo questo governo nella maniera più assoluta". "Escludo che Forza Italia sostenga un governo della sinistra, noi siamo all'opposizione",



prosegue Berlusconi. Quanto al trovare dei responsabili, sottolinea: "Ci si può pensare, ma è inutile parlarne se il governo non è sottoposto a un voto in Parlamento". "Pronto a vaccinarci pubblicamente" - Passando al tema vaccini, il leader di Forza Italia annuncia che si sottoporrà alla somministrazione. "Anche se il mio fisico contiene anticorpi al virus, lo farò e se ci sarà la possibilità lo farò pubblicamente e consiglieri di farlo pubblicamente anche ai protagonisti della vita politica. Serve una campagna vaccinale".

Azzolina, al lavoro con le Regioni per riaprire al più presto le scuole

"Si sta lavorando anche in queste ore insieme alle Regioni, ci sarà a breve un incontro, da un lato per i trasporti, dall'altro lato per tamponi e test rapidi. Sono già partiti i tavoli con i prefetti. Se c'è da ragionare sui trasporti non lo si può fare solo dal punto di vista nazionale, ogni territorio ha le sue esigenze, i tavoli con i prefetti ci aiutano a risolvere le criticità. Inoltre come ministero abbiamo chiesto una corsia preferenziale per la scuola per i tamponi".

Così la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina in una diretta Fb. Si pensa di chiudere le scuole o di non riaprirle il 7 gennaio "perché è la via più semplice e perché non sono stati risolti i problemi che dovevano essere affrontati. La verità è che siamo di fronte all'ennesimo fallimento del sistema Paese sulla scuola; non è stato fatto nulla in questi mesi: le prime responsabilità sono delle Regioni. A fare le spese della terza ondata è sempre la scuola".



"Inpgi, urge la mobilitazione di tutti i giornalisti italiani"

Gruppo Gino Falleri: "A rischio migliaia di pensioni e non solo"

Dopo l'appello del Consiglio Nazionale dei Giornalisti Italiani al Presidente Mattarella e l'interrogazione al Ministro del Lavoro della Senatrice di FI Fiammetta Modena, scende in campo anche il Gruppo Gino Falleri per rivendicare la necessità della mobilitazione generale del mondo della comunicazione italiana. Serve reagire in fretta alla crisi devastante in cui versa l'Istituto di Previdenza dei Giornalisti Italiani. In un documento appena inviato ai vertici della categoria, il Gruppo Gino Falleri sottolinea che "L'INPGI ora sta morendo davvero, e se entro la fine del mese non si mette mano alla situazione catastrofica dell'Ente migliaia di pensioni saranno a rischio e migliaia di giovani giornalisti perderanno per sempre la speranza di una tutela previdenziale seria e fondamentale per il loro futuro. Qui è in ballo la libertà di stampa di questo nostro Paese, oltre che la serenità di migliaia e migliaia di famiglie. L'INPGI- precisano i vertici del Gruppo Gino Falleri- perde oggi ben 550 mila euro al giorno e i suoi conti del 2020 si chiuderanno con un rosso record di circa 250 milioni di euro (circa 500 miliardi di vecchie lire), nonostante il "tesoretto" di 65 milioni di euro, che è stato nel frattempo azzerato e che era stato accumulato grazie al contributo determinante dei giornalisti pensionati per effetto del taglio triennale 1° marzo 2017- 29 febbraio 2020 delle pensioni superiori ai 38 mila euro lordi l'anno e al blocco per 9 anni della rivalutazione delle pensioni". Per l'INPGI 1 è, dunque allarme rosso. Per salvare l'INPGI 1 dal Commissariamento, garantendo la sua tenuta e sostenibilità, occorre -sottolineano ancora i vertici del Gruppo Gino Falleri- riconoscere all'ente il suo ruolo

decisivo a presidio della democrazia e dell'informazione nel nostro Paese, ma è necessario ampliare al più presto la platea degli iscritti inserendovi tutti coloro che a qualsiasi titolo oggi svolgono attività giornalistica nel senso più ampio di questa parola come free lance o nelle redazioni di agenzie di stampa, quotidiani, periodici, come "comunicatori", "bloggers", informatici, uffici stampa pubblici e privati, finti Co.co.co., finte partite Iva, finte cessioni del diritto d'autore, autori testi, ecc". Polemico il passaggio successivo e in cui il Gruppo Falleri si chiede: "Ma che fine ha fatto in questa vertenza la FNSI? Dove sono finiti i grandi comunicatori della libertà di stampa di questo Paese? Perché questo silenzio assordante da parte di chi invece dovrebbe sostenere le ragioni e gli interessi della categoria. Come si fa a stare in silenzio come sta facendo la FNSI di fronte a questa crisi di proporzioni endemiche?" Per salvare l'INPGI 1 dal Commissariamento, garantendo



done la sua tenuta e sostenibilità, -sottolineano ancora i vertici del Gruppo Gino Falleri- "occorre riconoscere a questo benemerito ente il suo ruolo decisivo a presidio della democrazia e dell'informazione nel nostro Paese, ma è necessario ampliare al più presto la platea degli iscritti inserendovi tutti coloro che a qualsiasi titolo oggi svolgono attività giornalistica nel senso più ampio di questa parola come free lance o nelle redazioni di agenzie di stampa, quotidiani, periodici, come "comunicatori", "bloggers",

informatici, uffici stampa pubblici e privati, finti Co.co.co., finte partite Iva, finte cessioni del diritto d'autore, autori testi, e via di questo passo". "Ecco perché riteniamo sia indilazionabile anticipare al massimo l'ingresso nell'INPGI 1 di circa 9 mila "comunicatori" privati e di altri 5 mila 500 "comunicatori" pubblici che oggi versano all'INPS. L'art. 16 quinquies della legge n. 58 del 28 giugno 2019 prevede, infatti, solo dal 1° gennaio 2023 l'ingresso nell'INPGI 1 di questi circa 14 mila 500 "comunicatori" pubblici e privati che oggi versano all'INPS per i quali è stato già accantonato ora per allora fino al 2031 nel bilancio dello Stato complessivamente circa un miliardo e mezzo di euro dei loro futuri contributi previdenziali proprio per garantire la tenuta e la sostenibilità dell'ente dei giornalisti. Questo almeno è quello che ci ha spiegato con documenti ineccepibili e carte alla mano il sindaco dell'Istituto Pierluigi Franz che in questa battaglia rischia di restare solo".

Cartabellotta: "Calo dei contagi troppo lento, serrata di Natale"

La discesa dei contagi da Covid-19 in Italia è troppo lenta, gli ospedali sono ancora saturi, si sono registrati oltre 20.000 decessi nell'ultimo mese. Con queste premesse, la serrata di Natale è inevitabile per arginare la terza ondata. Sono le indicazioni che arrivano dal monitoraggio della Fondazione Gimbe nella settimana 9-15 dicembre, che conferma un lieve rallentamento nella crescita dei nuovi casi, sovrastimato da un ulteriore calo dei tamponi. Cala la pressione sugli ospedali, ma area medica e terapie intensive rimangono sopra la soglia di saturazione rispettivamente in 10 e 14 regioni. E soprattutto continua a salire il numero dei decessi. "A fronte di questi numeri, le (in)decisioni politiche sono in balia di conflitti governo-regioni, compromessi partitici e reazioni emotive, piuttosto che essere informate da un piano strategico per tutelare la salute, sostenere concretamente l'economia e gestire le conseguenze sociali della pan-

demia. Governo e regioni non possono limitarsi a temere la terza ondata, devono arginarla", spiega il presidente Nino Cartabellotta. "I dati di questa settimana - precisa Cartabellotta - confermano il rallentamento del contagio, documentato dalla riduzione dell'incremento percentuale dei casi totali (6,4% vs 8,4% a livello nazionale, registrata anche in tutte le Regioni) e dal numero dei nuovi casi settimanali (- 17,1%). Tuttavia, la netta riduzione di oltre 88 mila casi testati (-16,1%) e il rapporto positivi/casi testati stabile (figura 1) finiscono per sovrastimare gli effetti delle misure di mitigazione". La consistente e "ingiustificata" riduzione dell'attività di testing viene infatti registrata in tutte le Regioni, eccetto Veneto e Valle d'Aosta. Il bacino degli attualmente positivi si svuota molto lentamente e in 6 Regioni si registra addirittura un incremento rispetto alla settimana precedente. In particolare, dopo il picco del 22 novembre (805.947 positivi), i casi attualmente positivi sono diminuiti in 24 giorni del 20,8%, con una riduzione media giornaliera dello 0,9%; tuttavia con oltre 667 mila casi attualmente positivi risulta al momento impossibile riprendere qualsiasi attività di tracciamento. "Sicuramente le misure restrittive introdotte dal DPCM 3 novembre 2020 hanno frenato la diffusione del contagio - continua Cartabellotta - ma la lenta e irregolare discesa della curva, unita ad un rapporto positivi/casi testati stabile da tre settimane, suggeriscono che le misure di mitigazione abbiano ormai dato il massimo risultato e ora, con le progressive riaperture, verosimilmente la curva prima rallenterà la sua discesa per poi tornare inesorabilmente a salire".

Papa Bergoglio ha compiuto 84 anni, gli auguri del mondo

Nato a Buenos Aires il 17 dicembre del 1936, Papa Francesco compie oggi 84 anni. Sono già numerose le personalità del mondo ecclesiale e politico, in Italia e nel mondo, ad aver indirizzato al Pontefice gli auguri tramite social o comunicazione diretta col Vaticano. Jorge Mario Bergoglio, da parte sua, non festeggerà in modi particolari, come è sua consuetudine, e la sua giornata di lavoro dovrebbe trascorrere normalmente: sveglia all'alba, una lunga preghiera privata, messa nella cappella della residenza di Casa Santa Marta, poi le udienze di tabella, gli

incontri e le incombenze di ogni giorno, in particolare in preparazione dell'ormai prossimo Natale.

Lettera di Mattarella al Papa:

"Nella pandemia

il suo sostegno a tutti gli italiani"

Durate questo terribile anno di pandemia Papa Francesco non ha fatto mancare a tutti gli italiani "vicinanza partecipe e solidale". "Persone di fedi diverse - o che non ne professano alcuna - nei momenti della prova e della solitudine hanno potuto costantemente avvertire il sostegno e l'incoraggia-



mento del Papa. I cattolici, in particolare, hanno trovato consolazione e speranza nella salda certezza della Sua generosa preghiera". Lo scrive il Presidente Sergio Mattarella al Pontefice in una lettera nel giorno del Suo ottantaquattresimo compleanno.

Sen. Modena (FI): "Le sentenze di Calogero Mannino e De Girolamo vengano studiate nelle scuole di giornalismo"

"La vicenda di Calogero Mannino, assolto per tre volte e in tre diverse occasioni per un reato che non aveva mai commesso, e che soprattutto non si era mai sognato di commettere non può non imporre una riflessione dolorosa ma onesta e immediata sulla crisi della giustizia in Italia. Checché ne pensi il ministro fantasma Alfonso Bonafede - parla così la senatrice Fiammetta Modena di Forza Italia, membro della commissione giustizia di Palazzo Madama - tre sentenze diverse ci dicono che Calogero Mannino era innocente sin dall'inizio, che non andava indagato, e non andava processato.

Trent'anni di dolori privati e di mortificazioni pubbliche.

Chi lo ripagherà mai?

Ma anche il Caso di Nunzia De Girolamo - aggiunge l'esponente forzista - lo trovo di una violenza inaudita e di una efficacia mediatica senza pari. Sette anni e passa di torture, di maldicenze, di cattiverie, di insinuazioni, di accuse pesanti, e poi la richiesta degli arresti per un fatto mai avvenuto, per una colpa mai consumata, per un'accusa del tutto infondata. Mannino e De Girolamo insieme, la stessa notizia nel giro di una settimana. Mi torna in mente il processo Tortora, ma mi torna soprattutto in mente la carriera del magistrato che lo accusò e lo portò alla gogna e che alla fine però ha percorso indisturbato tutti i massimi livelli della scala gerarchica della magistratura. Magari sarà così anche per il PM

che ha indagato accusato e coperto di ridicolo e di fango sia l'uno che l'altra. Ma la riflessione più immediata che mi viene da fare leggendo le vostre sentenze è che lo Stato, dinanzi all'incomprimibile diritto di cronaca, deve intervenire a tutela della sofferenza da processo. Deve intervenire per valutare le carriere di chi ha male istruito una accusa. Deve anche risarcire chi viene assolto o prosciolto. Ora - conclude Fiammetta Modena - sia a Calogero Mannino che a Nunzia De Girolamo auguro di riprendersi la loro vita, e quella dei loro figli e delle loro famiglie, anche se so bene che questa storia se la porteranno per tutta la vita nel cuore, nel cervello e nel corpo. Auguro a loro tutto il meglio del mondo, e un Natale finalmente sereno".

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Lo ribadisce il commissario straordinario all'emergenza, Domenico Arcuri

Vaccinazioni anti-Coronavirus, via con gli anziani entro dicembre

La campagna di vaccinazioni anti-Covid in Italia potrebbe cominciare "simbolicamente" a fine dicembre e "massicciamente" a inizio gennaio. Lo ha detto il commissario straordinario all'emergenza, Domenico Arcuri. Dopo personale sanitario e Rsa, la priorità sarà data agli anziani: "Si

inizierà dagli 11 milioni di abitanti che hanno più di sessant'anni, a partire dai più anziani in giù". "Se le agenzie del farmaco in Italia e in Europa rispetteranno il calendario, (la vaccinazione inizierà) simbolicamente a fine dicembre. E massicciamente a inizio gennaio", ha spiegato Arcuri in

un'intervista al Corriere della Sera. "Non perderemo nemmeno un minuto - ha assicurato - e non conserveremo una sola dose nei nostri magazzini. Sarebbe intollerabile". Dopo gli anziani, che potrebbero accedere al vaccino nel primo trimestre 2021, "nella seconda fase dovranno rientrare anche

i lavoratori che svolgono servizi essenziali che li mettono a rischio: forze dell'ordine, scuola, trasporto pubblico e anche le carceri". Arcuri ha quindi rassicurato sulla logistica: "Ci sono gli hub, la dotazione delle celle frigorifere e il sistema di distribuzione è già pronto a partire".



Regione Lazio

Più di 51 milioni alle imprese a fondo perduto

Dalla Regione 51 milioni di euro a fondo perduto per sostenere le micro, piccole e medie attività economiche appartenenti a settori particolarmente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia provocata dal Covid-19 e che hanno subito chiusure o limitazioni dell'attività nei mesi scorsi. Lo prevede "Ristoro Lazio Irap", il provvedimento approvato oggi dalla Giunta Regionale del Lazio, presieduta da Nicola Zingaretti, su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico, Paolo Ornelli, di concerto con il vicepresidente, Daniele Leodori, e con l'assessora al Bilancio, Alessandra Sartore. Fondi che vanno ad aggiungersi a quelli già stanziati negli ultimi 3 mesi: 15 milioni di indennizzi a tantum e a fondo perduto a titolari di licenze di taxi o di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Ncc, circa 35 mln di euro dedicati al terzo settore e al sociale e 9 mln di euro stanziati a favore della cultura e dello sport.

Regione Liguria

Toti: "Il Governo non può imporci la Zona Rossa"

"Non vedo perché imporre alla Liguria una zona rossa per Natale quando i liguri in queste settimane si sono impegnati e sacrificati per far calare la curva del contagio e farci arrivare in piena zona gialla". Lo afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti a "L'aria che tira" su La7. "Ci siamo dati delle regole i primi giorni di dicembre, decidendo di dividere il Paese in zone, e quelle regole hanno funzionato per contenere il covid. Non vedo perché cambiarle ora, alla vigilia delle festività natalizie", commenta. "Il Governo vuole inibire ancora di più gli spostamenti e la libertà d'impresa, lo ritengo inopportuno e l'ho detto al Governo". Lo afferma il presidente della Liguria Giovanni Toti in una diretta fb dopo un confronto con il Governo che proseguirà domani. "L'Italia si è data delle regole, stabilendo le zone di rischio giallo, arancione e rosso. Ritengo che con quel metodo si debba continuare. Credo che sia giusto essere prudenti dove il virus sta facendo grandi danni e se serve fare ulteriori chiusure. Ma penso che il principio delle zone sia giusto



Regione Lombardia

Stanziati 30 milioni di ristori per le microimprese

Altri 30 milioni di euro per le microimprese lombarde che stanno soffrendo la crisi economica a causa della pandemia da Covid-19. Lo ha deciso la Giunta regionale su proposta del presidente Attilio Fontana. "Con i 30 milioni di economie dell'Avviso 1 bis abbiamo deciso di aumentare la platea dei beneficiari dei nostri sussidi. Con una delibera approvata nella Giunta straordinaria di oggi diamo il via al nuovo Avviso 1 ter di "SI! Lombardia", spiega Fontana in una nota. "Contemporaneamente - prosegue - provvederemo a riaprire l'Avviso 1 e l'Avviso 1 bis, tutti destinati alle micro imprese lombarde. Mentre per i professionisti con partita IVA resta confermato l'Avviso 2 che partirà l'11 gennaio, con chiusura al 15". L'Avviso 1 e 1 bis riapriranno il 17 dicembre e chiuderanno lunedì 21 dicembre alle ore 13.00. L'Avviso 1 ter aprirà il 18 dicembre e chiuderà mercoledì 23 dicembre alle ore 13.00. Intanto sono 8.460 le domande valide per l'Avviso 1-bis della misura "SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia", per un ammontare complessivo di 10.301.000 di euro. Salgono così a quasi 28 mila le micro-imprese lombarde che hanno beneficiato degli indennizzi.



Regione Molise

Oltre 24 milioni di euro per sostenere le Pmi

Oltre 24 milioni di euro (24,2) per sostenere la ripresa economica delle Pmi colpite dagli effetti del Covid-19. È la somma stanziata dalla Giunta regionale del Molise su proposta del presidente Donato Toma. Nello specifico sono previsti 14,2 milioni per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato 2019 pari o minore a 200 mila euro, di cui 4 milioni alle imprese nate dal 1° gennaio 2020 e attive alla data del Dpcm 24 ottobre 2020, e 10 milioni di euro per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato realizzato nel 2019 superiore a 200 mila euro. Le risorse saranno attivate attraverso la riedizione degli Avvisi pubblici dello scorso maggio, pubblicati nella prima fase della pandemia, a favore delle suddette tipologie d'impresa. Con i nuovi Avvisi, fa sapere Palazzo Vitale, si è pensato anche ad alcuni correttivi. In particolare, per le imprese con fatturato 2019 pari o minore a 200 mila euro, sarà necessario prevedere meccanismi in grado di superare il criterio dell'ordine d'arrivo quale unico parametro di ordinamento delle domande ai fini dell'attribuzione del contributo, dando priorità al reddito imponibile d'impresa o professionale desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico) 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate, ordinando le stesse per reddito crescente. "Un importante intervento - afferma il governatore - che darà respiro alle imprese del nostro territorio in un periodo, non semplice, nel quale siamo alle prese con gli effetti della seconda ondata della pandemia. Una dimostrazione concreta - osserva - di come questo Governo regionale sappia ascoltare il territorio, recepire suggerimenti e indicazioni, concentrare le azioni da mettere in campo. Un metodo che ci ha contraddistinti da quando ci siamo insediati e che, nei fatti, sarà sempre al centro della nostra azione politico-amministrativa".



Regione Marche

"Zona economica Speciale" è stata avviata la richiesta

"E' stata avviata la procedura per la richiesta della Zona Economica Speciale per una regione che ha dato un contributo importante alla crescita nazionale e che non può e non deve essere lasciata sola, soprattutto, non dimentichiamolo, dopo il sisma". Così il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli durante la presentazione del bilancio 2021-2023



affiancato dalla giunta al completo. "Riteniamo che una regione come la nostra che è stata un importante sostegno, una colonna dello sviluppo economico nazionale, non possa oggi essere lasciata sola in fase decisa negli anni. Le potenzialità delle Marche non saranno solo a supporto dell'economia regionali ma anche del rilancio delle politiche economiche nazionali". Acquaroli ha ricordato i danni causati dal sisma del 2016 che "hanno inibito di fatto a tante comunità e settori, la possibilità di progettare il futuro e di competere. La crisi post terremoto unita a tante crisi industriali diffuse in tutto il territorio, - ha auspicato - devono essere affrontate con un unico strumento importante che possa metter realmente la regione in condizione di rimettersi sui giusti binari per uno sviluppo futuro all'altezza delle nostre reali potenzialità". Acquaroli si è soffermato anche sulle risorse previste con il il Recovery Fund, "strumento in via di definizione che speriamo si sblocchi quanto prima. Abbiamo consegnato tutte le schede con le proposte di iniziative che vorremmo attuare alla Conferenza Stato Regioni". Il presidente ha sottolineato come sia "altrettanto importante il lavoro di concertazione con tutte le categorie che stiamo facendo per la programmazione del prossimo semestre europeo, ma soprattutto per il nostro bilancio che, presentato oggi, - ha spiegato - vedrà un secondo step tra qualche mese quando verrà integrato con nuove risorse e una strutturazione definitiva poggiata su quattro pilastri: famiglia, fragilità, imprese ed eccellenze".



in Breve

Il Presidente francese Macron positivo al Covid

Il presidente francese Emmanuel Macron positivo al coronavirus. "Il Presidente della Repubblica è risultato positivo al Covid-19 oggi", rende noto l'Eliseo, specificando che la diagnosi è stata effettuata con un tampone eseguito dopo "la comparsa dei primi sintomi. Secondo le norme sanitarie vigenti applicabili a tutti, il Presidente della Repubblica si isolerà per 7 giorni. Continuerà a lavorare e svolgere le sue attività a distanza".

Caso Becciu, annullata la misura cautelare per Cecilia Marogna

La Cassazione ha disposto l'annullamento senza rinvio con perdita di efficacia della misura cautelare che era stata disposta per Cecilia Marogna, la manager arrestata il 13 ottobre, e poi tornata libera il 30 ottobre con obbligo di firma, nell'indagine vaticana sull'ex cardinale Angelo Becciu. L'arresto su mandato di cattura delle autorità vaticane era stato convalidato dalla Corte d'appello milanese con misura in carcere. I legali Massimo D'Inoia e Fabio Federico hanno fatto ricorso in Cassazione contro la misura, revocata a fine ottobre.

Ricorso accolto. "Dall'inizio non c'era ragione per arrestarla", ha detto l'avvocato Federico.

Maxi-confisca di beni da 100 milioni ad un imprenditore edile siciliano

La Corte di Cassazione ha messo il sigillo alla maxi-confisca da 100 milioni di euro nei confronti di Gaspare Finocchiaro, 89 anni, l'imprenditore edile condannato dalla corte d'appello nel 2007 a 7 anni e 3 mesi di reclusione per associazione mafiosa. I finanziere del comando provinciale hanno eseguito il provvedimento di confisca della sezione misure di prevenzione, su richiesta della

Saranno sostenuti nell'ambito della terza edizione del bando Doniamo Energia

Povertà energetica: 17 progetti a sostegno di famiglie a rischio

Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia onlus donano 2 milioni di euro a sostegno di 17 progetti per il sostegno alle famiglie a rischio povertà, in particolare a seguito dell'emergenza Covid-19. I 17 progetti saranno sostenuti nell'ambito della terza edizione del bando Doniamo Energia. Il Bando, inserito nella riprogrammazione delle attività filantropiche 2020 di Fondazione Cariplo, contribuisce al perseguimento dell'obiettivo strategico per il contrasto alla povertà. Nel 2021 Fondazione Cariplo continuerà, infatti, ad occuparsi delle conseguenze della crisi economica e sanitaria tramite interventi in grado di intercettare persone in povertà e migliorare le loro condizioni di vita. Con la dotazione di 2 milioni di euro – di cui 1,5 milioni di euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 500 mila euro messi a disposizione dal Banco dell'Energia – il Bando rappresenta la prima linea di intervento di un programma più ampio di



contrasto alla povertà promosso dalla stessa Fondazione Cariplo, in collaborazione con Fondazione Vismara e con la partecipazione delle Fondazioni di Comunità, che sarà realizzato attraverso fasi e azioni graduali, con una forte attenzione ai singoli contesti territoriali. Nei giorni scorsi, inoltre, la Commissione Centrale di Beneficenza dell'ente milanese ha approvato il Documento

previsionale programmatico per il 2021, che ha previsto un budget di circa 140 milioni di euro per l'attività filantropica del prossimo anno e ha definito i 9 obiettivi strategici su cui orientare l'attività e le risorse filantropiche. Tra questi obiettivi il contrasto alle nuove povertà causate dalla crisi e dall'ancor maggior distanziamento sociale che ne è derivato.

imprenditore della provincia di Isernia, denunciato dalla Guardia di Finanza. Le indagini, coordinate dal Procuratore Carlo Fucci, hanno portato anche alla confisca dei beni, per lo stesso valore della somma ottenuta con il Decreto Liquidità. "Il sequestro preventivo - scrive la Procura in un comunicato -, primo in Italia in tale ambito, è stato richiesto a conclusione delle indagini nell'ambito delle quali è emerso che l'amministratore, ottenuti cospicui fondi, nonostante si trattasse di somme vincolate nell'utilizzo, ha pensato bene di trasferire fraudolentemente una grossa parte dell'importo ricevuto, dapprima sul suo conto

Graviano. Il provvedimento di confisca riguarda 6 imprese e 377 immobili (tra terreni, ville, abitazioni, box, magazzini e terreni edificabili e non), tra i quali spiccano i complessi realizzati nel quartiere Brancaccio di Palermo e i villini di "Torre Roccella" a Campofelice di Roccella (Pa). Ci sono anche 17 rapporti finanziari.

Isernia, riceve 20mila euro di fondi per l'emergenza Covid per la sua azienda e li usa per la famiglia. Denunciato dalla Gdf

Riceve 20 mila euro dallo Stato per la sua azienda e li trasferisce alla famiglia: protagonista della vicenda è un

Numero di contagi e vittime record per gli Stati Uniti

Gli Stati Uniti hanno registrato nelle ultime 24 ore un bilancio record di 3.784 morti e 250mila nuovi contagi accertati da Covid-10. Lo afferma la Johns Hopkins University. Al momento - scrive l'agenzia di stampa Afp - ci sono negli Usa 113mila persone ricoverate e anche questo è un dato record. E' la terza volta che negli Usa si hanno più di 3mila morti in un giorno per Covid. L'ultima era stata a fine aprile, nel momento più duro della prima ondata. Nelle ultime due settimane, per 11 giorni il livello dei contagi accertati non è sceso sotto quota 200 mila. Gli esperti sanitari pensano che questa nuova fiammata sia conseguenza delle riunioni familiari avvenute per il Thanksgiving, la festa più importante dell'anno per gli americani, che è caduta tre settimane fa.

Biden sarà vaccinato contro il Covid la prossima settimana

A Joe Biden sarà somministrata la prima dose di vaccino contro il Covid la prossima settimana. Lo riporta Cnn citando alcune fonti, secondo le quali non è escluso che l'iniezione al presidente eletto sarà pubblica nel tentativo di convincere gli americani sulla sicurezza del vaccino.

personale e, successivamente, sul conto personale di familiari per donazione".

Kit sierologici venduti in un'edicola di Cagliari sequestrati dai Nas

I Carabinieri del Nas di Cagliari, in collaborazione con la locale Arma territoriale, nell'ambito dell'attività di verifica sulla regolarità inerente alla commercializzazione dei test sierologici rapidi, hanno posto sotto sequestro in una rivendita di giornali nel capoluogo sardo, 55 kit per un valore complessivo di circa 1.100 euro. Il provvedimento di sequestro amministrativo scaturisce dagli accertamenti effettuati dai militari

che risalgono agli illeciti commessi dal titolare della stessa edicola, il quale arbitrariamente immetteva in commercio dispositivi medici (Kit sierologici rapidi covid-19 per la rilevazione quantitativa di anticorpi) il cui utilizzo professionale è riservato in via esclusiva al personale sanitario. Al termine delle operazioni l'imprenditore è stato segnalato alle Autorità Sanitaria ed Amministrativa per i successivi adempimenti procedurali. Sono in corso ulteriori accertamenti finalizzati a verificare la sussistenza di eventuali ulteriori irregolarità di carattere amministrativo, all'individuazione dei fornitori e di altri acquirenti.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

amicity



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Falsi casting per aspiranti attrici finivano in violenza sessuale

Arrestato a Milano l'organizzatore, un falso regista di 48 anni

Organizzava falsi casting per aspiranti attrici per poi abusare di loro. Per questo, gli agenti della Polizia di Stato di Milano hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 48enne italiano con precedenti per truffa, appropriazione indebita, documenti falsi e violenze sessuali. L'indagine è scaturita dalla denuncia, lo scorso 11 luglio, di una ragazza da poco maggiorenne. L'uomo è accusato di aver violentato altre tre ragazze. La prima che ha sporto denuncia aveva raccontato di essere stata convocata per telefono per un casting per aspiranti attrici dedicato alla produzione di un film dal



titolo "la forza dell'Amore". Secondo quanto riferito dagli investigatori della Questura, al casting la vittima delle violenze si poi iscritta attraverso un sito che faceva capo a un'agenzia nella cui sede era stata vittima di abusi sessuali da parte dell'uomo che le si era presentato come il responsabile dei casting. Le indagini, condotte dai poliziotti della 4/a Sezione della Squadra Mobile hanno individuato almeno altre tre vittime: si tratta di ragazze tra i 23 e i 29 anni. L'uomo è indagato anche in un'inchiesta della Procura di Roma per fatti analoghi tra il settembre 2019 e il luglio di quest'anno.

Illeciti per le visite di invalidità, arrestato l'ex Sindaco di Scalea



È stata ribattezzata il "Re Nudo" un'operazione dei carabinieri scattata sul Tirreno cosentino, che ha interessato principalmente la commissione "Invalidi civili" dell'Asp di Diamante, ma che ha riguardato anche i comuni di Scalea, Praia a Mare, Bonifati, Santa Maria del Cedro ed anche Maratea in Basilicata. Nove le misure di custodia cautelare eseguite: 3 in carcere, tra cui l'ex sindaco di Scalea Mario Russo, nella sua qualità di medico dell'Asp di Cosenza in servizio negli uffici di Scalea di cui è dirigente nell'unità di Medicina legale, e altri due suoi colleghi; sei ai domiciliari, tra cui commercianti e piccoli imprenditori locali; 5 misure interdittive della sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio o servizio con divieto temporaneo di esercitare l'attività imprenditoriale.

Igor il russo non si presenta al processo per le rapine di Ferrara

Era atteso in videoconferenza al tribunale di Ferrara, ma Norbert Feher, alias Igor il Russo, il pluriomicida che si trova in carcere in Spagna, ha rinunciato a presenziare al processo per tre rapine di cui è accusato, messe a segno nell'estate 2015 con la sua banda composta anche da Ivan Pajdek e Patrik Ruszo, due anni prima di diventare il killer conosciuto per i due omicidi in Italia e tre omicidi in Spagna, più altrettanti tentati. Igor ha rinunciato, rifiutandosi, anche di sottoporsi al "confronto all'americana" vocale: un test mai realizzato prima a Ferrara, e che avrebbe dovuto portare Alessandro Colombani, unica vittima rimasta di quelle rapine, a



dire se riconosceva tra le voci da ascoltare nel "confronto", quella della persona che lo aggredì e picchiò a sangue davanti alla sua casa a Villanova di Denore e che Colombani ha sempre detto essere quella di Igor: "È la sua voce, l'ho riconosciuta dalle poche parole, ricordo quel tono nelle mie orecchie, 5 anni fa, quando venivo aggredito, bastonato", aveva detto al processo.

Contrabbando di Gasolio, sequestri della GdF a Messina. Quattro gli arresti



I finanzieri del Comando Provinciale di Messina stanno eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 4 persone e procedendo ad oltre 20 perquisizioni e al sequestro di 2,5 milioni di euro nell'ambito di un'inchiesta che ha disarticolato un'associazione a delinquere che gestiva contrabbando di prodotti petroliferi. L'indagine è coordinata dalla Procura guidata da Maurizio De Lucia. Il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria delle Fiamme Gialle e il personale della Dogana hanno scoperto che il gasolio agricolo formalmente destinato agli agricoltori, quindi gravato da un'imposta minore, di fatto arrivava a terzi, prevalentemente auto-transportatori, che, invece, non avevano alcun diritto all'imposta agevolata. Un sorta di "gioco delle tre carte", in cui il truffato era lo Stato. Tra il 2017 e il 2019, grazie a false dichiarazioni, il gruppo criminale ha venduto oltre 5 milioni di litri di gasolio, che avrebbe dovuto essere assoggettato a maggiore imposta, come se fosse semplice gasolio agricolo. Al centro dell'inchiesta è finita una società siciliana che opera nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi. Il risparmio di imposta sarebbe stato di 2mln 496.117 euro. I clienti occulti, fondamentalmente autotrasporti, hanno esercitato un'illegittima concorrenza sleale rispetto agli operatori "regolari" dello stesso settore, ottenendo uno sconto sull'accisa del 78% e acquistando il prodotto energetico agevolato a circa 0,80 centesimi al litro.

Il vaccino anti COVID: priorità anche per 461mila badanti

Per il bene dei nostri cari, alle badanti alla stregua degli operatori delle Rsa. Nulla è previsto nel Piano vaccini approvato in questi giorni

La campagna di vaccinazione in Italia partirà il 21 dicembre con le prime 1.833.975 dosi di vaccino anti-Covid 19, e nel piano presentato durante la Conferenza Stato-Regioni non sono indicate come prioritarie le badanti che assistono i nostri cari nelle case di oltre 407mila famiglie italiane. Lorenzo Gasparrini, segretario generale di DOMINA dichiara "Il lavoro domestico è considerato un lavoro 'essenziale' ma, tuttavia, non pare esserlo in termini di priorità nel piano di vaccinazione per la loro sicurezza e la tutela dei nostri anziani, che sono al pari di quelli presenti nelle Rsa e degli operatori sanitari". Per questo DOMINA, Associazione Nazionale Famiglie datori di Lavoro Domestico, chiede a gran voce il vaccino anti COVID-19 subito anche per tutte le

badanti. Continua Gasparrini "mettiamo in sicurezza gli anziani non autosufficienti per fare in modo che il settore del lavoro domestico continui a svolgere il suo ruolo sociale fondamentale. Per il bene dei nostri anziani assistiti nella propria casa, le Regioni dovrebbero prevedere 461 mila vaccinazioni, ridistribuiti per le badanti presenti sul loro territorio. In Italia le badanti regolari sono 407mila (dato 2019), in continua crescita (+11,5% dal 2012). Lombardia (63,5mila), Emilia-Romagna (45,1mila), Toscana (41,8mila), Veneto (35,9mila), Lazio (35,6mila) e Piemonte (33mila) sono le regioni nelle quali sono più numerose. Milano (32mila), Roma (30mila), Torino (18,6mila), Cagliari (15,5mila) e Firenze (12,6mila), le province che danno lavoro a più assistenti familiari. A questi nume-

ri dobbiamo aggiungere le richieste di regolarizzazione inoltrate in occasione della sanatoria 2020 (54,6mila in tutto il Paese), per un totale di 461,6mila lavoratrici. Tutti i dati sono pubblicati dall'Osservatorio DOMINA, nel II Rapporto annuale sul Lavoro Domestico 2020. "Chiediamo al governo di dare priorità alle badanti, trattandole alla stregua degli operatori delle Rsa", dichiara Lorenzo Gasparrini, segretario generale DOMINA. "Ci uniamo all'appello delle associazioni europee EFSI, EFTA e EFFE. Le assistenti familiari sono figure essenziali per tutelare i nostri cari, i nostri anziani, e meritano la massima attenzione. Quando le prime dosi di vaccino saranno disponibili, dobbiamo dare alle assistenti familiari la precedenza, rispetto ad altre categorie di lavoratori".





a cura di Antonio Castello

Turismo: l'eredità del 2020 secondo Fiavet-Confcommercio



“Il turismo paga più di chiunque le conseguenze della pandemia, e nell'intera filiera le agenzie di viaggio sono quelle completamente ferme, a fatturato zero”. Così Ivana Jelinić, Presidente Fiavet-Confcommercio sintetizza la situazione a chiusura dell'anno 2020. Non basterà, infatti, la semplice riapertura dei punti vendita a dar respiro al comparto, perché oggettivamente non ci sono prodotti da mettere in vetrina. “Dopo il totale fermo della primavera e un'estate trascorsa in “prossimità”, rileva la Jelinić, che non ha risolto il problema del settore che deve molto agli stranieri, protagonisti degli arrivi nelle città d'arte, e al nostro turismo verso l'estero, parte decisiva nei fatturati delle agenzie di viaggio italiane, la seconda ondata autunnale della pandemia ha messo del tutto in ginocchio il turismo. Ad oggi,

seppur certi dello stanziamento nel bando MIBACT e delle relative assegnazioni per chi vi ha partecipato (la maggior parte delle agenzie di viaggio) le agenzie di viaggio e i tour operator non sono in nessuno dei 4 decreti ristori se non per alcune facilitazioni fiscali in quanto imprese. Quindi Fiavet-Confcommercio insiste affinché, dopo l'erogazione della prima tranche relativa al bando uscito ad agosto, si abbiano subito nuove possibilità, nel 2021, per tutti gli esclusi dal bando chiuso il 9 ottobre, e per i mesi da agosto a dicembre, in cui tutti gli addetti sono stati fermi, indipendentemente dalle Regioni di residenza. Secondo i dati ENIT ci sono stati quest'anno 57 milioni di turisti in meno con una perdita di 71 miliardi di euro, pari al 5,8% del PIL in un settore che pesava sull'economia italiana per il 13%. Chiuderemo quin-

di l'anno con un turismo al 7,2% nel nostro PIL. Gli arrivi dalla Cina, nell'anno Italia-Cina. Sono calati del 91,7%, mentre quelli dagli USA (il nostro mercato di lungo raggio più importante) del 90,6%. Per fortuna abbiamo avuto qualche visitatore francese, (si cala “solo” del 70,5%). Il 97% degli italiani ha viaggiato in Italia, ma dopo la seconda ondata, le prenotazioni per il prossimo anno si sono praticamente azzerate. Per quanto riguarda le vacanze di Natale, in seguito al DPCM che blocca gli spostamenti tra Regioni fino a gennaio, le stime di Confcommercio ci attestano una ulteriore perdita di 10,3 milioni di turisti. La scelta di chiudere gli impianti nelle stazioni sciistiche massacrò la possibilità del turismo montano, anche di prossimità, per una perdita stimata dagli addetti in 1,2 miliardi di cui 400 milioni

Uscita la nuova edizione dell'Annuario del Cinema Italiano

E' uscita l'edizione 2020/2021 dell'Annuario del Cinema Italiano & Audiovisivi, la pubblicazione che da 69 anni (la prima edizione è stata pubblicata nel 1951) può essere considerata il più prezioso strumento di consultazione per quanti, a vario titolo, operano nel mondo del Cinema e dell'Audiovisivo. Sempre più aggiornata e ricca di informazioni preziose, il volume è accompagnato da un pratico CD che comprende anch'esso tutte le voci del cinema e della televisione: CHIE del Cinema e della TV, Produzioni, Distribuzioni, Distribuzioni Regionali, Import/Export, Comunicazione, Finanziamenti, Incassi, Casting, Mezzi tecnici, Doppiaggio, Post-Produzione, Edizioni Musicali, Rappresentanti Artistici, Fotoreporter e Studi fotografici, Trasporti, Attività Ausiliarie, Editoria, TV e Home Video, Locations, Premi Oscar assegnati agli italiani, Sale e Multisale



d'Italia, Enti ed Associazioni, Film italiani ed altro ancora. L'Annuario è una creatura del grande Alessandro Ferrai, il giornalista che ha “inventato” tante cose nel cinema e non solo, dall'analisi degli incassi dei film alla grande festa “Medaglie d'Oro - Una vita per il Cinema”, al Prontuario dei termini politici ed economici in uso in Italia

edito nel lontano 1974. Pubblicazione leader del settore, l'Annuario del Cinema Italiano & Audiovisivi è edito dal Centro Studi di Cultura, Promozione e Diffusione del Cinema ed è diretto dal giornalista Emanuele Masini. Direttore Editoriale: Alessandro Masini.

Il costo è di euro 50,00 più spese d'imballo e spedizione in contrassegno in tutta Italia. La consegna su Roma (all'interno del Raccordo Anulare) è gratuita. Sul sito (www.annuariodelcinema.it) è possibile ordinare l'Annuario ed anche aggiornare on-line i propri dati e quelli della propria azienda.

Le New Entries dovranno essere approvate dalla Direzione. Per ulteriori informazioni: Centro Studi di Cultura, Promozione e Diffusione del Cinema, Presidente Alessandro Masini, Corso di Francia 211 - 00191 Roma - Tel. 06/3296519 - E-mail: info@annuariodelcinema.it

solo nel periodo di Natale. “Avevamo confidato per le vacanze di fine d'anno, continua la Jelinić, sul settore crocieristico che pure aveva dato ampie garanzie di sicurezza, ma anche questo si è dovuto rifermare, almeno fino al 10 gennaio”. Secondo la stima di Risposte Turismo, la crisi delle crociere ha causato una perdita di 925 milioni di euro di sole mancate spese dei crocieristi, tra le quali hanno un ruolo determinante le escursioni, importantissime per

le agenzie di viaggi e gli operatori turistici dediti ai servizi a terra. La ridottissima capacità dei viaggi aerei, nonostante organismi come l'Ecdc (European Centre for Disease Prevention & Control) abbiano dimostrato che i viaggiatori aerei rappresentino meno dell'1% di tutti i casi di trasmissione del Covid, ci fa guardare a una ripresa a lungo termine con realismo. Le prenotazioni aeree vedono un calo della domanda del 75%

per il 2021. “Una proiezione che potrà migliorare se ci sarà una riapertura dei corridoi, l'efficacia e la sicurezza del vaccino, e le nuove veloci procedure di esclusione della quarantena già adottate in alcuni aeroporti” afferma Ivana Jelinić che conclude con una amara constatazione: “Assegnare 3 miliardi da dividere con la cultura sui 197 del Recovery Plan, significa purtroppo, non capire su quali tesori siamo seduti rispetto a tutti gli altri Paesi del mondo”.

Il pescato del lago di Bolsena: un tesoro da valorizzare

Dal progetto realizzato dalla Camera di Commercio Viterbo con finanziamenti europei attività di certificazione dei prodotti, tracciabilità, promozione, educazione alimentare

Valorizzare le produzioni ittiche del lago di Bolsena è l'obiettivo del progetto “Il valore aggiunto della pesca in acque dolci” realizzato dalla Camera di Commercio di Viterbo, nell'ambito dell'iniziativa dell'Unione Europea a valere sul PoFeamp 2014-2020, Misura 5.68 - Misure, a favore della commercializzazione. Nel corso del progetto, il lago di Bolsena, il più grande bacino di origine vulcanica d'Europa, con le sue specie autoctone e aliene è stato oggetto di ricerche e approfondimenti con lo scopo di coinvolgere direttamente e indirettamente pescatori e consumatori con lo scopo di valorizzare

il pescato attraverso quattro iniziative: certificazione dei prodotti, tracciabilità, promozione, educazione alimentare. Attraverso un'articolata campagna di comunicazione e informazione in termini di educazione alimentare è stato possibile concentrare l'attenzione dei consumatori, già nelle scuole, su specie ittiche selvatiche che dal punto di vista organolettico sono sicuramente di maggior pregio rispetto alle specie allevate. Al termine è stato elaborato un percorso che ha visto il coinvolgimento diretto di alcuni soggetti per verificare la fattibilità e soprattutto la disponibilità da parte degli opera-

tori ad avviare percorsi virtuosi, intraprendendo un'azione pilota e innovativa. Da questa azione è stato possibile redigere un report con linee operative e suggerimenti per il settore della pesca delle acque interne, al fine di consentire percorsi di tracciabilità in grado di aiutare la filiera dei produttori e, al contempo, di favorire il mantenimento del valore del prodotto destinato ai consumatori. I risultati emersi dal progetto, specialmente in termini di certificazione e tracciabilità dei prodotti, sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Viterbo: www.vt.camcom.it.



Sabato 19 dicembre l'arte contemporanea va in scena a Roma nei giardini dell'Aventino

Open Box tra gli spazi verdi

Sabato 19 dicembre alle ore 11,00 sarà inaugurata in tre "spazi verdi" che caratterizzano l'Aventino, uno dei sette colli di Roma (Giardino di Sant'Alessio, Giardino di Piazza Albina e Giardino Piero Piccioni), la mostra collettiva d'arte contemporanea "Open Box", installazioni di Paolo Buggiani, Tommaso Cascella, Publia Cruciani, Marco Fioramanti, Riccardo Monachesi, Giulia Ripandelli, Nini Santoro e Mara van Wees (aperta, a ingresso gratuito, fino al prossimo 28 febbraio). L'evento espositivo, ideato da "AdA - Associazione Amici dell'Aventino" e promosso in collaborazione con il "Municipio Roma I centro", allestito a cura di Francesca Perti e introdotto da un testo di

Daniela Gallavotti Cavallero, è incentrato "sul dialogo tra la scultura contemporanea e gli spazi verdi adottati da 'AdA', in collaborazione attiva con l'Ufficio Giardini, e persegue le finalità statutarie dell'Associazione Amici dell'Aventino di custodia e valorizzazione dei luoghi dell'Aventino. Un progetto pilota che, in questi tempi di 'chiusure e clausure', dà il via alla trasformazione degli spazi verdi dell'Aventino in gallerie d'arte all'aperto, in 'open boxes', per dare la possibilità ad artisti di esporre le proprie opere per un periodo limitato in un contesto paesaggistico e storico unico". In particolare, le mura protette del giardino di Sant'Alessio ospiteranno le opere di Buggiani, Cascella, Monachesi e

Santoro, che si esprimono con materiali duraturi come ferro, acciaio e ceramica, mentre Cruciani, Fioramanti, Ripandelli e van Wees hanno scelto gli spazi aperti dei giardini Piero Piccioni e di piazza Albina per le loro installazioni site-specific e landart. "Questa iniziativa culturale - sottolinea la Vicepresidente della Fondazione Sorgente Group sponsor del progetto, Paola Mainetti - è un'opportunità importante che, attraverso la valorizzazione delle opere di interessanti artisti d'arte contemporanea, ci ricorda di avere rispetto delle aree verdi comuni, troppo spesso dimenticate, la cui manutenzione richiede impegno per le Istituzioni e rispetto da parte dei cittadini".

Claudio Frattini



Oggi in tv Venerdì 18 dicembre



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina per Telethon
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina per Telethon
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina per Telethon
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina per Telethon
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina per Telethon
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina per Telethon
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina per Telethon
09:50 - TG 1
09:55 - Storie italiane per Telethon
11:55 - E' sempre mezzogiorno per Telethon
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Telethon
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta per Telethon
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - The Voice Senior
23:45 - TG1 60 Secondi
23:49 - The Voice Senior
00:10 - TV7
01:15 - Rai - News24
01:45 - Che tempo fa



06:00 - Videocomic/Passerelladomicini
06:20 - LaGrandeVallata
07:10 - GoodWitch-Ille
07:50 - LaGita
08:30 - TG2
08:45 - RadioDueSocialClub
09:55 - Glimperibili
10:00 - TG2Italia
10:55 - TG2Flash
11:00 - IFattiVostri
11:45 - ValGardena(BZ) SciAlpino:Coppadel Mondo2020/2021
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - TG2EilParade
13:50 - TG2SI,Viaggiare
14:00 - Ore14
15:15 - Laseduzione dell'inganno
16:40 - RestaaCasaeVinci
17:10 - Telethon
18:00 - ParlamentoTelegiornale
18:10 - TG2FlashL.I.S.
18:15 - TG2
18:30 - TG2SportSera
18:48 - Mete2
18:50 - Telethon
19:40 - N.C.I.S.Noicostuiamo,nolottiamo
20:30 - TG2Post
21:20 - IlFuturodelCibo
23:30 - UnaPezza diLundini
23:55 - Oancheno
00:25 - N.C.I.S.NewOrleans-Unbrav'uomo
01:06 - Centauri
01:45 - CrazyEx-GirlfriendPuòJoshfareunatotti fede?



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Mete2 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Alberto Sordi l'italiano con la Prof.ssa Barbara Bracco
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Mete2 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Cultura presenta Maestri
16:05 - In diretta dall'Auditorium RAI del Foro Italico presenta Telethon
16:55 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Mete2 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - TITOLO V
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG3 Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Mete2 3
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:15 - Lincoln
03:50 - Conspirator
05:48 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:20 - FINALMENTE SOLI - ALLARME!
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - MIAMI VICE - SALTO NEL VUOTO
09:05 - MIAMI VICE - TROPPO TARDI
10:10 - CARABINIERI - LA FORZA DELLA TRADIZIONE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - I PECCATI DI CASTLE COVE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
16:02 - LO SPECCHIO DELLA VITA - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - LO SPECCHIO DELLA VITA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 209 - PARTE B - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:22 - BLOOD FATHER - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:02 - METEO.IT
22:06 - BLOOD FATHER - 2 PARTE
23:13 - RISCHIO TOTALE - 1 PARTE
00:04 - TGCOM
00:06 - METEO.IT
00:10 - RISCHIO TOTALE - 2 PARTE
01:10 - MODAMANIA
01:45 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
02:07 - CIAO MARZIANO
03:37 - CLEMENTINE CHERIE
05:02 - FRANCO ZEFFIRELLI - UN RE PER



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1094 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:24 - PILLOLA GF VIP
16:40 - IL SEGRETO - 2297
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
21:20 - GRANDE FRATELLO VIP
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
02:01 - UOMINI E DONNE
04:32 - SQUADRA ANTIMAFIA 5
05:29 - CENTOVETRINE



06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU!
06:40 - I PUFFI - POETA E IL BLOCCO DELL SCRITTORE
07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - CHE FATICA RAGAZZI
07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - MEG SI INNAMORA
08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - UN INVI PER IL THE
08:30 - GOD FRIENDED ME - FINGI, FINCHI SEI CAPACE
09:25 - GOD FRIENDED ME - MATTHEW 62
10:20 - GOD FRIENDED ME - GAMBETTO D RE
11:15 - THE MENTALIST - UCCELLO BLU
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU!
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - SIMPSON - UN NATALE DA CANI
14:30 - SIMPSON - LA VIA DEL CANE
14:55 - SIMPSON - UNAMICA CON I BENE
15:25 - BIG BANG THEORY - LA SINDROME STOCCOLMA
15:52 - YOUNG SHELDON - UNA CASA IN VENDITA E UNA SERIA FACCENDA DA DON
16:16 - YOUNG SHELDON - UN DENTE DA LATTE E IL DIO EGIZIO DELLA SAPIENZA
16:40 - YOUNG SHELDON - UNA LETTERA SEGRETA E UN UMILE DISCHETTO DI CAR PROCESSATA
17:09 - THE MIDDLE - L'ULTIMO VIAGGIO
17:37 - FRIENDS - IL MATRIMONIO DI ROSS
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - L'ULTIMO VOLO
20:24 - C.S.I. MIAMI - LA MORTE IN FACCIA
21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
00:30 - LE MUMMIE PARLANTE - UN OMICID DELLA PRESTORIA
01:21 - I GRIFFIN - DRIZZA LE ORECCHIE
01:47 - I GRIFFIN - AL LIMITE DELLA LEGALITA'
02:12 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:37 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL GOKU TORNA NELL' ADILA
02:57 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL TRUNKS GOTTEN E GOKU SI ALLENANO
03:17 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL LA SPADA Z SI ROMPE!
03:36 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL LA FUSIONE E' COMPLETA
03:59 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL MISTER SATAN ALLE PRESE CON MAJINBU
04:20 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL MIR SATAN CALMA MAJINBU
04:40 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL MAJINBU SI SDOPPIA
05:01 - THE VAMPIRE DIARIES - LA SPIRAL

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27, 150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

